

## È guerra ai graffittari



Prima dell'intervento di pulizia

Dopo l'intervento di pulizia

A Zevio e San Martino Buon Albergo le amministrazioni corrono ai ripari per mettere fine a graffiti e vandalismi: più telecamere e pulizie straordinarie

Servizi alle pagine 6 e 7

## In Fiera a Isola della Scala c'è AGRIthea

AGRIthea è la fiera dedicata al mondo dell'agricoltura, della casa, dell'edilizia, del verde e del tempo libero. AGRIthea è l'evento che riunisce in un unico contesto le novità, le tendenze e le tecniche all'avanguardia sia per l'agricoltura che per la casa. Nei giorni **9-10-11 marzo** al Palariso di Isola della Scala, Verona, AGRIthea presenta un ricco percorso espositivo che vuole ispirare, informare e coinvolgere il visitatore. Una manifestazione rilevante non solo per il pubblico, ma anche per gli espositori che desiderano far conoscere i propri prodotti e servizi a chi ama e vive la natura. Oggi c'è molta più attenzione e consapevolezza sul tema GREEN e protezione dell'ambiente ad AGRIthea trovano spazio aziende che hanno sistemi moderni sempre più all'avanguardia per presentare le novità del settore.

Inoltre, la Casa è il primo luogo dove vengono installati impianti per l'energia rinnovabile e per questo abbiamo deciso di destinare una sezione della manifestazione alle abitazioni e al comparto. Saranno presenti aziende e studi di architettura d'interni ed esterni.

L'ingresso alla fiera è gratuito e ci sarà un'area dedicata allo Street food

**Orari:** sabato 9 marzo 10.00 – 21.00; domenica 10 marzo 10.00 – 21.00; lunedì 11 marzo 10.00 – 16.00 (J.Bur.)



**IMPLANTOLOGIA A CARICO IMMEDIATO.**



**SCOPRI COME A PAGINA 19**



**Castel d'Azzano Nuova gestione: riapre il ristoro del Parco delle Sorgenti**

Servizio a pagina 12

## **in**Cassetta

[www.incassetta.it](http://www.incassetta.it)

Supplemento al numero di febbraio 2024 del mensile

Target - Registrazione

Tribunale di Verona:

nr 1144 del 24.02.1995

Direttore Responsabile

**BEPPE GIULIANO**

Società Editrice:

**GIORNALE ADIGE SRL**

Piazza Cittadella 16

37121 Verona

redazione@incassetta.it

Stampa:

FDA EUROSSTAMPA srl

Via Molino Vecchio, 185

25010 BORGOSATOLLO (BS)

Chiuso il 4.03.2024

**CENTRO REVISIONI De Crestani**

- ✓ Revisioni auto, moto, veicoli fino a 35 qli
- ✓ officina
- ✓ gommista
- ✓ servizio carro attrezzi

tel. 045 6660256

Viale del Lavoro, 44 - BUTTAPIETRA (VR)

**CAREZZA DI SALE**

HALOTERAPIA E BENESSERE

A SAN GIOVANNI LUPATOTO  
via Monte Ortigara 3C

VIENI A CONOSCERE LA NOSTRA GROTTA, GLI EVENTI ED I PROFESSIONISTI CHE COLLABORANO CON NOI

Con questo coupon avrai **1 trattamento OMAGGIO**  
(buono valido fino al 31 marzo e non cumulabile)

[www.carezzadisale.it](http://www.carezzadisale.it)

**ZURICH Bank**

Allarga gli orizzonti della tua Consulenza

Entra in Zurich Bank e gestisci il patrimonio personale, familiare e aziendale dei tuoi clienti con un'ottica integrata, grazie ad una piattaforma unica di prodotti e servizi.

Insieme a noi, la tua ambizione guarda al futuro

LAVORA CON NOI

Invia il tuo CV [area.nordest@zurichbank.it](mailto:area.nordest@zurichbank.it)

## C'è una Grotta di Sale a San Giovanni Lupatoto



Favorisce l'innalzamento delle difese immunitarie, è ottima in caso di acne ed è un rimedio naturale ai problemi che colpiscono le vie respiratorie. San Giovanni Lupatoto ha la sua grotta di sale grazie al centro benessere Carezza di Sale, in via Monte Ortigara 3c, inaugurato lo scorso 24 febbraio. **La grotta permette di svolgere sessioni di Haloterapia**, un trattamento naturale adatto a qualsiasi fascia d'età, e per festeggiare l'apertura, il centro benessere ha deciso di regalare la prima sessione a tutti i nuovi clienti. L'Haloterapia si basa sulla ricostruzione delle miniere di Salgemma: vengono creati ambienti chiusi con pareti e pavimento completamente rivestiti di cloruro di sodio. All'interno è presente anche un macchinario che rilascia aria salina purificata dove gli ioni negativi riescono a neutralizzare allergeni, batteri e germi nocivi. Data la sua alta concentrazione di sale, quindi, **una sessione di 30 minuti è paragonabile a tre giorni trascorsi in una località marittima**. In più, la macchina presenta nove programmi che vengono adattati in base alle esigenze dei partecipanti, come presenza di otiti o di asma. Nella grotta di Carezza di Sale sono anche presenti un angolo giochi dedicato ai bambini, una televisione e viene riprodotta musica rilassante, che favoriscono il benessere psicofisico creando momenti di completo relax. (M.Ang.)



## RETE POLITICHE GIOVANILI. Corso per imparare a fare informazione

# Giornalismo e cinema

«Da Gutenberg a Zuckerberg... attraverso il cinema» è il titolo del corso di giornalismo e comunicazione, organizzato dalla rete intercomunale per le politiche giovanili, che prenderà il via ad aprile a Castel d'Azzano.

Il corso (rivolto alla fascia d'età dai 18 ai 35 anni) si svolgerà nella Sala Santi di Villa Nogarola ogni mercoledì e venerdì dal 3 aprile dalle 18 alle 19:30 (gli altri appuntamenti il 5, 10, 12, 17 e 19). L'iniziativa è stata ideata e promossa dall'amministrazione comunale di Castel d'Azzano in collaborazione con i comuni di San Giovanni Lupatoto (capofila della rete), Albaredo d'Adige, Bovolone, Buttapietra, Caldiero, Castel d'Azzano, Isola Rizza, Palù, Ronco all'Adige, Salizzole, San Martino Buon Albergo e Zevio.

«Proponiamo questo progetto con l'intento generale di fornire ai giovani sempre più opportunità, eventi e corsi di formazione - spiega il consigliere **Nicolò Fianco**, che si è occupato con l'assessore alle politiche giovanili **Erica Dolci** dell'organizzazione -. Questo è uno dei fini principali per cui lo scorso settembre siamo entrati nella rete intercomunale».

Durante le lezioni, si potranno acquisire competenze su diversi temi inerenti all'editoria e al giornalismo, con un'impronta moderna legata alle nuove forme di comunicazione di massa. Saranno analizzate diverse tecniche di scrittura - dagli articoli ai comunicati stampa fino ai testi pubblicitari - a seconda dei mass media di riferimento (carta stampata, radio, televisione, web e social

network). Verranno inoltre approfondite le tecniche di ripresa ed editing video, in modo che i ragazzi riescano a sviluppare e montare autonomamente un servizio associando immagini e testo. Oltre alla parte teorica, ci saranno anche esercitazioni pratiche: i partecipanti, che a fine corso rice-

veranno un attestato di partecipazione, saranno stimolati a mettere in pratica quanto si è appreso durante le lezioni.

**Per informazioni è possibile scrivere una e-mail a [biblioteca@comune.castel-d-azzano.vr.it](mailto:biblioteca@comune.castel-d-azzano.vr.it) oppure telefonare allo 045 9215925.**



Nicolò Fianco

## Zevio

# Riqualificazione del Chiarenzi al via

È iniziata l'opera di riqualificazione dell'ospedale Chiarenzi, frutto della sinergia tra l'associazione Adhoc (Ad honorem Chiarenzi), l'Ulss 9, il Comune di Zevio e la Regione.

In data 13 maggio 2023 Ulss 9, Comune e Regione avevano sottoscritto un accordo di programma per ristrutturare il fabbricato e portare ai cittadini zeviani e dei paesi limitrofi nuovi servizi. L'accordo si basa sul progetto preliminare avanzato da Adhoc, presieduta dal consigliere di minoranza ed ex assessore regionale **Raffaello Bazzoni**: l'associazione, committente dei lavori, dispone di 3000 metri quadrati di edificio per l'intervento. Buona parte dei finanziamenti proviene dall'associazione lombarda Homo: si parla di circa un milione di euro, abbastanza per non far ricadere le ingenti spese su Comune e Ulss 9. Il piano di lavoro è stato presentato durante il convegno sulle cure palliative, organizzato l'11 febbraio, giornata mondiale del malato, nell'appena ristrutturata sala "Coghi" dell'ospedale. «L'evento nella nuova sala congressi ha costituito l'opportunità per consegnare alla collettività il primo stralcio di un progetto importante. Speriamo che questo nuovo contesto possa rappresentare un centro di informazione e formazione in materia sociosanitaria», esordisce Bazzoni, prima di delineare i futuri passi che Adhoc compirà per dare nuova vita al Chiarenzi.

Al piano terra dell'ala nord-est verranno predisposti tredici ambulatori per i medici di base: ognuno avrà i propri servizi igienici e una sala d'attesa a sé. Sono poi previsti spazi appositi per infermieristica e fisioterapia, oltre ad un nuovo centro trasfusionale progettato dall'Ulss 9. Al primo piano verrà svolta un'opera di risistemazione dei servizi specialistici e dei poliambulatori già presenti, ma non solo: la volontà, come fatto sapere da Bazzoni, è quella di collocare alcuni spazi letto per lunghe degenze e hospice. All'interno del progetto si parla anche della ristrutturazione della cappella ospedaliera, della predisposizione di un alloggio per il cappellano e di adeguamenti antisismici. «Se la pazienza e collaborazione di chi ci ha accompagnato finora perdurerà, riusciremo a consegnare alla comunità zeviana una struttura riqualificata, rilevante a livello territoriale, soprattutto per quei servizi che i cittadini quotidianamente ci chiedono», conclude il consigliere comunale e presidente di Adhoc. Il convegno si è chiuso con le parole e la benedizione ai lavori del vescovo **Domenico Pompili**. (A. Cro.)

**Giornalismo e Comunicazione**  
Da Gutenberg a Zuckerberg ...attraverso il cinema

**Obiettivi e struttura del corso**  
La comunicazione di massa  
Mezzi e strumenti  
Riprese e montaggi  
Tecniche di scrittura

A tutti i corsisti sarà fornita una dispensa con regole di stile ed esempi di scrittura.

**3, 5, 10, 12, 17 e 19 Aprile 2024**  
18.00 | 19.30  
Castel d'Azzano  
Villa Nogarola  
Sala Santi

Quota di Partecipazione **Gratuita**

Il corso partirà con un minimo di dieci iscritti

Rivolto ai giovani 18-35 anni

Video analisi cinematografica giornalistica

INFO & ISCRIZIONI  
045 9215 925  
[biblioteca@comune.castel-d-azzano.vr.it](mailto:biblioteca@comune.castel-d-azzano.vr.it)

**SGL multiservizi**

Numero verde segnalazione guasti ed emergenze GAS

**Numero Verde 800 11 00 40**

Via S. Sebastiano 6/2, S. Giovanni Lupatoto (VR)  
Orari: Lun-Ven dalle 8.00 alle 13.00  
045 549000 - [www.sglmultipositi.it](http://www.sglmultipositi.it)  
[info@sglmultipositi.it](mailto:info@sglmultipositi.it) - [sgl13804@legalmail.it](mailto:sgl13804@legalmail.it)  
P.iva/codice fiscale: 03521030233



# MERCATO LIBERO DEL GAS: PIOVONO LE OFFERTE

*Da gennaio il mercato del gas è solo libero: ma qual è il reale impatto per il consumatore finale?*



Dal primo gennaio 2024 è terminato il mercato tutelato per il gas metano. Per l'energia elettrica il termine è fissato al primo luglio 2024.

Entra, pertanto, a pieno regime il mercato libero quale punto di riferimento per i consumatori finali, al termine di un lungo percorso di molti anni caratterizzato da continue proroghe. Il mercato, tuttavia, è in continua evoluzione e già dalle prime settimane emergono dati particolarmente interessanti. In primo luogo, si riscontra l'inadeguatezza delle offerte a prezzo fisso, dato che i prezzi si sono stabilizzati da alcuni mesi, presentando anzi una tendenza ad un leggero ribasso.

In secondo luogo, si è notata in generale un'esplosione di offerte a prezzo variabile che presentano un prezzo della materia prima apparentemente conveniente e interessante,

ma caratterizzate dalla presenza di una quota fissa in molti casi fuori mercato.

L'attenzione, che tutte le associazioni di consumatori invitano ad avere ad ogni consumatore finale, è proprio rivolta a queste quote fisse: in molti casi sono

davvero alte e determinano, soprattutto per quei clienti che hanno un consumo più basso rispetto alla media nazionale (media nazionale determinata da Arera in 1.100 metri cubi annui, recentemente aggiornata dal precedente dato di 1.400), un'incidenza estremamente elevata aumentando di molto il costo unitario al metro cubo di gas.

Un altro aspetto molto interessante di cui tenere conto è la decisione governativa di ripristinare, sempre da gennaio 2024, l'applicazione dell'IVA sulle bollette di gas al 22% (aliquota che scatta dopo i primi

480 metri cubi consumati da inizio anno e assoggettati al 10%) rispetto all'aliquota unica del 5% di cui tutti i consumatori hanno beneficiato dalla fine del 2021 sino allo scorso dicembre.

Sempre da gennaio, inoltre, sono ritornati a pieno regime gli oneri relativi alla "Spesa per il trasporto e gestione del contatore" e alla "Spesa per oneri di sistema", rispettivamente i costi di competenza del distributore locale (proprietario della rete delle condotte di gas) e i costi governativi. Entrambi questi costi, detti "passanti", non sono modificabili dal ven-

ditore e risultano pertanto uguali indipendentemente dal singolo fornitore.

In definitiva, da gennaio 2024, proprio in concomitanza con l'avvio definitivo del mercato libero, la bolletta di gas è tornata "quella di una volta", con tutti i suoi oneri e balzelli. L'effetto è stato quello di riequilibrare il peso del costo finale della bolletta: il 42,5% è il costo della materia prima, il 57,5% è dato da imposte e oneri passanti (fonte Arera, "comunicato stampa del 02/02/2024").

A maggior ragione, in virtù di questi dati, eventuali sconti che proposte dai vari fornitori vanno valutate con la massima attenzione, in ragione anche della ridotta incidenza di tali sconti applicabili soltanto su meno della metà del costo della bolletta.

Lupatotina Gas e Luce, con i suoi sportelli presenti sul territorio, offre una presenza e un supporto a tutti i suoi clienti ai quali rinnova l'invito a non sottoscrivere offerte proposte da venditori poco corretti (che spesso si spacciano per dipendenti di Lupatotina Gas e Luce) prima di aver fatto le dovute verifiche.

**I nostri sportelli rimangono sempre a disposizione per ogni dubbio e chiarimento.**



ANNIVERSARIO  
**20**

## Lupatotina Gas e Luce

### da vent'anni al servizio del cliente

È disponibile  
l'**APP**  
"Lupatotina  
gas e luce",  
sia per iOS che Android,  
scaricabile dal proprio store

**I nostri sportelli a Verona**

- **San Giovanni Lupatoto**, Via San Sebastiano, 6  
(dal Lunedì al Sabato dalle 9 alle 12 e il Martedì dalle 9 alle 16)
- **Buttapietra**, Via Cavour, 9 (il Lunedì e il Venerdì dalle 9 alle 13)
- **Raldon**, Via Croce, 2 (il Mercoledì dalle 9 alle 12)
- **Renzo All'Adige**, Piazza Garibaldi, 22 (il Giovedì dalle 9 alle 13)

Tel. 0458753215  
[www.lupatotinagaseluce.it](http://www.lupatotinagaseluce.it)

Servizio WhatsApp  
3714635111  
[info@lupatotinagas.it](mailto:info@lupatotinagas.it)

no. verde 800 633 315

L'ENERGIA  
DELL'AMBIENTE



IMPIANTO  
FOTOVOLTAICO  
3,3 KW

A PARTIRE DA  
€ 3.800



CONSULENZA  
INSTALLAZIONE  
PULIZIA E  
MANUTENZIONE

EB Impianti srl  
Viale dell'Industria, 38  
37042 Caldiero VR  
T 349 2656906



LA FRESCHEZZA  
DEL RISPARMIO



CLIMATIZZATORE  
DAIKIN  
12.000 BTU

A PARTIRE DA  
€ 1.199

RICHIEDI GRATIS L'ANALISI DEL TUO IMPIANTO ATTUALE

SAN GIOVANNI LUPATOTO. Poche persone alla manifestazione

# Protesta per le piante tagliate

di Jacopo Burati

Complice la pioggia, pochi lupatotini alla manifestazione di protesta contro il taglio di quindici pini marittimi e un olmo nel giardino della scuola Cangrande di San Giovanni Lupatoto. L'abbattimento degli alberi è legato al progetto di riqualificazione del nuovo parco pubblico che sorgerà nei pressi del plesso scolastico. La manifestazione, organizzata dai consiglieri comunali di minoranza **Anna Falavigna**, **Remo Taioli**, **Marina Vanzetta** e **Marco Taietta**, si è svolta all'esterno dell'area verde tra via Cà dei Sordi e via Monte Ortigara.

I consiglieri di minoranza hanno sottolineato che gli alberi abbattuti, sebbene datati, fossero ancora forti e in salute, ma soprattutto che l'intero progetto non sia mai passato dalla revisione del consiglio comunale. «Nessuno era al corrente di questo brusco intervento sugli arbusti – spiega la portavoce della protesta Anna Falavigna –. Non sape-



va nulla nemmeno la dirigenza scolastica, né la consulta dell'ambiente né tantomeno gli alunni. Ci sovviene addirittura il dubbio che nemmeno i membri della maggioranza ne fossero al corrente».

Gli alberi, piantati 60 anni fa dal maestro Giuseppe Lavorenti, avevano anche un valore affettivo. Scombussolati dal taglio anche i bambini della

scuola che hanno a più riprese chiesto il motivo dell'intervento sugli arbusti. I consiglieri di minoranza, che hanno accennato inoltre al taglio delle piante in via Monte Comun lo scorso anno durante il periodo di nidificazione, si augurano che in futuro non venga più ripetuto un intervento simile.

«Ci chiediamo – continua Falavigna – perché non sia

stato previsto un'integrazione al progetto del nuovo parco alle Cangrande che prevedesse, oltre al rinnovamento dell'area e la pista ciclabile, anche la tutela di piante così datate e utili durante l'estate. Accogliamo con favore il fatto che si piantino nuovi alberi. Ma quelli storici vanno in ogni modo preservati e non abbattuti».

## Premio Spadaccino alla nostra Matilde

Il Premio Antonio Spadaccino al miglior collaboratore under 35 delle testate veronesi è andato alla nostra collega **Matilde Anghinoni** (a sinistra nella foto insieme alla figlia di di Spadaccino), giornalista del Gruppo L'Adige, che è stata selezionata dalla famiglia Spadaccino per la freschezza del suo lavoro e la passione e l'impegno profuso in ogni suo articolo. Menzione speciale per **Giorgia Preti**, responsabile editoriale di Pantheon del Gruppo Verona Network, per l'impegno e la passione che l'hanno portata, in breve tempo, a ricoprire un ruolo importante all'interno del Gruppo editoriale per il quale lavora. Un premio alla professione e alla gioventù per omaggiare un grande giornalista che aveva particolarmente a cuore la crescita personale e professionale dei giovani, mancato prematuramente due anni fa. «Mio padre avrebbe apprezzato particolarmente una ragazza come Matilde – ha detto **Camilla Spadaccino**, figlia di Antonio – perché aveva un occhio di riguardo per tutti i giovani che con passione e dedizione cercano di superare gli ostacoli per realizzare il proprio sogno».

«Ringrazio tutti per questo premio importantissimo – ha aggiunto Matilde Anghinoni – innanzitutto perché ci permette di ricordare un grande giornalista veronese, purtroppo scomparso, ma anche perché effettivamente, proprio come voleva Antonio Spadaccino, mi incoraggia a proseguire nel mio percorso».



**Affidabili  
e convenienti,  
parola di cliente**

“Cliente da anni. Mai avuto problemi di nessun genere. Nonostante il passare degli anni avete sempre fornito un'ottimo servizio, complimenti.”



— Dario

Con una valutazione di 4,8 / 5 | 225 recensioni 

“Cliente da 35 anni, problemi zero, fatturazioni semplici e precise, personale cortese, consiglio Gritti Energia.”



— Gerardo

Con una valutazione di 4,9 / 5 | 225 recensioni 

Per una consulenza gratuita vieni a trovarci con le tue ultime bollette della luce e del gas in:

- piazza Unità d'Italia 7 Albaredo d'Adige
- via Umberto I 15 Bovolone
- via Garibaldi 8/A Isola della Scala
- corso della Vittoria 40 Legnago
- via Nazionale 36 San Martino Buon Albergo
- piazza Chievo 11 a Verona

02 829 00 192 - 800 098 727

www.grittienergia.it - servizioclienti@grittienergia.it



 Trustpilot



PROGRAMMA FEDELTA'

**BIG CLUB**  
— 2024 —

SCARICA L'APP  
LA GRANDEMELA  
FAI ACQUISTI  
E CON LO SCONTRINO  
ACCUMULI PUNTI



**IN PALIO I NUOVISSIMI  
"BIG" PREMI**

REGOLAMENTO COMPLETO E INFO SU:  
APP LA GRANDEMELA E [WWW.LAGRANDEMELA.IT](http://WWW.LAGRANDEMELA.IT)



L'UNICO SHOPPINGLAND D'ITALIA

Polemiche rientrate dopo l'intervento dell'amministrazione

# Inflazione sulle mense

**di Martina Scrimali**  
martina.scrimali@incas  
setta.it

Aumentano le tariffe ma restano le lamentele sulle mense. L'obiettivo: migliorare la qualità del servizio offerto da Euroristorazione. All'inizio del 2024 è stato comunicato ai genitori degli alunni dell'istituto statale di San Martino Buon Albergò che la tariffa del servizio mensa avrebbe subito una modifica.

Un rincaro necessario, richiesto dalla La ditta Euroristorazione che ha vinto l'appalto comunale, per l'incremento dei prezzi legato all'inflazione. «È stato necessario adeguare l'aggiornamento finanziario chiesto dalla ditta di anno in anno in base all'indice Istat, l'aumento delle presenze annuali dei bambini che usufruiscono del servizio e, infine, la quota del comune con cui garantisce alle famiglie la fruizione del servizio» spiega **Chiara Toffali**, rappresentante della commissione mensa dell'istituto comprensivo statale San Martino Buon Albergò.

Il menù è organizzato su cicli che variano dalle cinque alle sette settimane, prevede un primo, un secondo e un contorno, insieme alla frutta e al pane con presentazione di pietanze su base anche integrale, con legumi e cereali. I pasti vengono concordati dalla nutrizionista dell'azienda insieme all'organo specifico della Auls 9.

Il costo della mensa varia in base all'Isce familiare (come si vede nella tabella in alto, ndr). Gli aumenti sono pari a 0,50 centesimi a pasto nella tariffa intera, mentre è circa 0,25 centesimi per coloro che godono di una tariffa ridotta, per la scuola primaria. Per la scuola d'infanzia l'aumento ammonta a 0,50 centesimi per la tariffa ridotta e a 1 euro per la tariffa intera.

Il cambio della tariffa ha lasciato scontenti diversi genitori, anche a causa delle lamentele di alcuni alunni sulla qualità del servizio.

«Credo che le lamentele siano iniziate dopo l'aumento tariffario del servizio mensa e il poco preavviso con cui è stato comunicato alle famiglie.

Personalmente ho sentito voci sul servizio quando il mio bambino ha iniziato la primaria e successivamente mi sono interessata io stessa,

Il costo della mensa a San Martino Buon Albergò		
REFEZIONE SCUOLA PRIMARIA/ CENTRO APERTO	E. 5.00/PASTO	TARIFFA INTERA PER OGNI FIGLIO
	E. 3.50/PASTO	2° - 3° figlio - ISEE SUPERIORE AD E. 8.200,00 ED INFERIORE A 13.000,00
	E. 2.00/PASTO	4° figlio e successivi - ISEE SUPERIORE AD E. 8.200,00 ED INFERIORE A 13.000,00
	E. 2.50/PASTO	Per ogni figlio - ISEE SUPERIORE AD E. 6.000,00 ED INFERIORE AD E. 8.200,00
	E. 0.00/PASTO	Per ogni figlio - ISEE INFERIORE AD E. 6.000,00 E CASI SOCIALI
	E. 5.50/PASTO	Per ogni figlio - FASCIA NON RESIDENTI
REFEZIONE SCUOLA D'INFANZIA	E. 5.00/PASTO	TARIFFA INTERA PER OGNI FIGLIO
	E. 3.50/PASTO	2° - 3° figlio ISEE SUPERIORE AD E. 8.200,00 ED INFERIORE A 13.000,00
	E. 2.00/PASTO	4° figlio e successivi ISEE SUPERIORE AD E. 8.200,00 ED INFERIORE A 13.000,00
	E. 2.50/PASTO	Per ogni figlio ISEE SUPERIORE AD E. 6.000,00 ED INFERIORE AD E. 8.200,00

andando ad assaggiare i pasti proposti. Mi sono resa conto che la qualità del menù non è così scadente come lo dipingono le voci dei genitori fuori da scuola - racconta la Toffali.

Diversi bambini riportano tutti i giorni che non mangiano, certo è che dovrebbe essere detto ai bambini che il cibo preparato in un centro cottura alle nove del mattino è diverso dal cibo preparato a casa e subito consumato. Purtroppo, pochi genitori danno la disponibilità per far parte della commissione mensa e pochi si prendono il tempo di andare ad assaggiare i pasti proposti insieme ai commissari.

Per migliorare la qualità del servizio il Comune di San Martino Buon Albergò ha organizzato, lo scorso 10 gennaio, un incontro costruttivo per spiegare le motivazioni del cambio di tariffa e

raccogliere le proposte per migliorare la qualità del servizio offerto. Hanno partecipato all'incontro il sindaco **Giulio Furlani**, il vicesindaco **Mauro Gaspari**, l'assessore al Sociale **Daniela Castagna** e l'assessore al Bilancio **Giuliano Zusi**. Oltre al presidente Isac **Franco De Santi**, il consigliere delegato alla Commissione mensa **Vittorio Giramma**, il dirigente scolastico **Sergio Cavarzere** e la rappresentante della Commissione mensa.

Il servizio mensa è anche gestito da Isac e dalla commissione comunale mensa che, attraverso i resoconti effettuati a cadenza mensile o bimestrale, lavora sulle criticità evidenziate, avanzando nuove proposte, elaborate dalla commissione mensa, alla ditta Euroristorazione per garantire una migliore qualità del servizio.

«C'è sempre stata la massima attenzione per il servizio della mensa, che ricordiamo offre più di mille pasti al giorno - ha spiegato **Franco De Santi**, presidente Isac -. Stiamo attendendo i risultati delle ultime proposte fatte da Isac e dalla commissione mensa. Si monitora il servizio giornalmente in modo da poter valutare la migliore qualità del servizio che è stata garantita alle famiglie. I primi segnali di miglioramento sono visibili attraverso i moduli di gradimento, compilati dai commissari durante i loro sopralluoghi a sorpresa e anche dai genitori che desiderano assaggiare i pasti proposti accompagnati da un componente della commissione. Si invitano le famiglie a venire nelle scuole per i sopralluoghi, in modo poter collaborare insieme per un servizio migliore».

## Notizie e appuntamenti



**RIPULITI I GRAFFITI.** Addio ai muri imbrattati per le strade di San Martino. Il Comune ha incaricato una ditta specializzata per ripulire i graffiti presenti in alcune aree pubbliche.

È stato effettuato un intervento di pulizia sui muri delle strade di San Martino Buon Albergò per rimuovere scritte e imbratti in giro per il comune. Il ponte di via Ferrazze, le mura di confine tra Pasubio e Musella, le mura di recinzione degli impianti sportivi, varie pensiline dell'autobus in diverse zone del paese e al parco di Pontoncello. Queste tutte le zone interessate in cui gli operai hanno rimosso i graffiti, ripulito e riverniciato i muri, restituendo ai cittadini di San Martino delle aree pubbliche pulite e ordinate. «La cura degli spazi pubblici come i giardini, le strade e le piazze non è solo questione di pulizia. Il decoro urbano impatta sul volto del territorio e significa anche maggiore sicurezza per i cittadini - spiega il vicesindaco **Mauro Gaspari** - Con questo intervento vogliamo ribadire l'attenzione e il rispetto per il paese e il suo patrimonio pubblico ed è nostra intenzione intervenire anche per disincentivare il ripetersi di queste situazioni».

**8 marzo: Il concerto dell'orchestra fiati femminile.** In occasione della giornata internazionale della donna a San Martino Buon Albergò si esibirà l'orchestra di fiati femminile di Verona. Il concerto, promosso dall'amministrazione



zione comunale, si terrà nella sala Consiliare del municipio di San Martino **venerdì 8 marzo**. Il corpo musicale sarà diretto da Anna Bernardi e da Sabrina Casagrande. Il repertorio proposto dall'orchestra spazierà tra vari generi: musica classica, jazz e rock, oltre a colonne sonore e musica originale. L'orchestra fiati femminile di Verona, istituita nel novembre del 2019, è composta da quaranta musiciste, studentesse e diplomate in Strumento musicale.

L'entrata al concerto è gratuita, l'inizio dello spettacolo è previsto per le 20.30 in sala Consiliare, entrata da via XXVI aprile del Municipio di San Martino Buon Albergò. Per ulteriori informazioni è possibile contattare la biblioteca comunale Don Lorenzo Milani al numero 045 8874239, oppure inviare un'e-mail all'indirizzo biblioteca@comune-sanmartinobuonalbergò.it (**M. Scr.**)

## Pasqua solidale con l'associazione Peter Pan

L'associazione "Peter Pan dona una speranza onlus", di San Martino Buon Albergò, organizza una raccolta fondi attraverso la vendita di colombe artigianali, sacchetti di ovetti di cioccolata birra e vino extra dry in occasione della Pasqua 2024.

«Il nostro lavoro consiste nel raccogliere richieste di aiuto, principalmente rivolte al mondo dei bambini, che ci arrivano tramite il passaparola fra amici, conoscenti, assistenti sociali - spiega **Fabiana de' Franceschi**, una delle fondatrici e dei fondatori dell'associazione -. Le richieste di aiuto possono essere di natura medica o economica. Solo dopo un'attenta consultazione si decide quale obiettivo perseguire. È bene spiegare che non ci limitiamo a intervenire donare la somma di denaro prevista, ma ci occupiamo personalmente degli acquisti necessari o di pagare quello che ci viene richiesto».

Per la Pasqua 2024, Peter Pan raccoglie fondi attraverso la vendita di colombe artigianali prodotte dal panificio El Caton. Si avrà la possibilità di scegliere tra il gusto classico, oppure con albicocca sciropata, pera o cioccolato. Il costo ammonta a 25 euro per la colomba piccola, circa 750 grammi, 30 euro, invece, per la grande, circa un chilo.

Tra i prodotti proposti dall'associazione troviamo anche il sacchetto di ovetti di cioccolato misto al costo di 10 euro, la birra artigianale "Peter Pan Cà Verzini", a 6 euro, e il vino bianco extra dry della cantina Benotto al costo di 7 euro.

Chi desidera può fare richiesta tramite e-mail scrivendo all'indirizzo [segreteria@peterpanv.it](mailto:segreteria@peterpanv.it) oppure chiamando al numero 347 8789834. (**M.Scr.**)





L'amministrazione stanziava 30mila euro per aumentare le telecamere

# Paese in preda ai vandali

**di Alessia Croce**  
alessia.croce  
@incassetta.it

Basta aprire i gruppi social creati dai cittadini zeviani per notare come, negli ultimi anni, siano aumentati gli atti di vandalismo nel paese. Si parla di muri e monumenti imbrattati, come l'aiuola di piazza Santa Toscana: nell'agosto 2023 era apparso un vistoso graffito dedicato ad un paese africano.

Come dimenticare poi i posti di lamentela di una cittadina che, la mattina, trovava i muri esterni di casa sporchi di escrementi. Vari, seppur contenuti, gli episodi di violenza, principalmente a tarda sera, per liti dovute, spesso, ai fumi dell'alcol. Ancora frequente l'abbandono dei rifiuti. L'amministrazione, a fine 2023, ha stanziato 30.000 euro per l'impianto di nuove telecamere nelle zone teatro del maggior numero di atti di



inciviltà. Due triple ottiche sono state installate a febbraio nel giardinetto in piaz-

za (fronte banca) e all'interno del parco del castello: qui si erano formati degli accampamenti di senzatetto ed extracomunitari. Anche il parco in via Lucchi accoglierà un nuovo sistema di videosorveglianza, mentre verranno sostituiti gli apparecchi malfunzionanti già presenti nel parco di via Beltramini,

nella frazione di Campagnola, e all'interno del cimitero di Perzacco.

«Il nostro intento è quello di eliminare le situazioni di degrado e far sentire più sicuri i cittadini, soprattutto nelle aree del territorio meno sorvegliate – commenta **Nicolò Fraccaro**, assessore alla sicurezza – preziosa è anche la collaborazione con la polizia locale, impegnata quotidianamente nel pattugliamento delle strade».



## Notizie e appuntamenti

**L'ECOMUSEO AQUAE PLANAE INCONTRA IL COMUNE DI ZEVIO.** Il Comune di Zevio ospita un focus group sull'attività dell'ecomuseo Aqua Planae **mercoledì 13 marzo**, alle ore 20:45, al secondo piano del centro civico culturale in piazza Santa Toscana.

L'ecomuseo della pianura veronese vanta l'adesione di undici comuni dell'asta destra del fiume Adige, compreso il paese della mela, e dal 2023 è entrato a far parte della rete regionale degli ecomusei. Il progetto, coordinato dall'associazione Humanitas Act, si pone il fine di salvaguardare, valorizzare e rendere fruibili le risorse naturali, la storia e le tradizioni della pianura veronese tramite appositi percorsi dedicati a cinque paesaggi tematici: la valle e le bonifiche, la risaia e le corti, la piantata, le cave e il paesaggio agro-industriale. L'incontro è gratuito e non serve prenotazione.

**NEI CIMITERI SI FA LA DIFFERENZIATA.** Nuovi bidoni per la raccolta differenziata di carta, plastica e secco nei cimiteri di Zevio e delle frazioni di Santa Maria e Perzacco. L'installazione, avvenuta lunedì 12 in collaborazione con Esa-com, ha soddisfatto l'interrogazione presentata dalla consigliera di minoranza **Giorgia Vesentini** (Zevio Bene Comune)

lo scorso 18 gennaio. Come rilevato dalla consigliera, nei cassonetti del secco presenti nei campisanti finivano rifiuti di natura diversa, da piante e fiori recisi a vasi di plastica e carta. «In quest'ultimo anno e mezzo abbiamo lavorato in modo puntiglioso con Esa-com e avevamo già pensato sistemare dei raccoglitori per la differenziata nei cimiteri, ma non vi era una tempistica precisa – commenta **Alberto Todeschini**, assessore all'ecologia – la richiesta di Zbc è stata l'occasione per procedere, i bidoni erano già pronti per l'uso nei magazzini. Ci vorrà più controllo, attività che viene svolta molto anche dai cittadini, che si sono dimostrati spesso attenti al riciclo.» (A.Cro.)

**VUOI VENDERE IL TUO ORO (e ARGENTO)  
REALIZZANDO IL MASSIMO GUADAGNO?**



**Centro Oro  
Verona**

**VIENI A VERIFICARLO  
NEI NOSTRI NEGOZI!**

**Castel d'Azzano**

**Via Roma, 4 - tel. e fax 045 518307**

**Orari: 9,30-12,30 • 15,30-19**

**Chiuso il lunedì e sabato pomeriggio**

**ALTRI PUNTI DI RITIRO CERIA E VERONA**

**PROMOZIONE DEL MESE**

**Valutiamo il vostro oro**

**1 € AL GRAMMO  
IN PIÙ**

**rispetto alla quotazione  
giornaliera.**

*(escluso prezzo internet)*

**PAGAMENTO  
IN CONTANTI**

**Qui trovi la valutazione del tuo oro: [www.oro-verona.it](http://www.oro-verona.it) • [info@oro-verona.it](mailto:info@oro-verona.it)**

Dopo la prolungata chiusura al via la nuova gestione del ristoro

# Riaperto il Martin Pescatore

**di Jacopo Burati**  
jacopo.burati@incassetta.it

Lo scorso 24 febbraio ha riaperto il ristoro "Martin pescatore" all'interno del Parco "Le Sorgenti del Castello", dopo la chiusura di fine novembre necessaria per il rinnovo della gara di assegnazione. Ha scaturito varie domande e destato diverse polemiche la prolungata chiusura del punto di ristoro, di proprietà comunale e presente da circa dieci anni nell'area verde adiacente alla sede comunale.

«Come previsto dalla legge – ha illustrato il sindaco **Elena Guadagnini** – dopo la scadenza della concessione, abbiamo rifatto la gara per il rinnovo della gestione. Chi ha vinto il bando, purtroppo, all'ultimo minuto si è ritirato. Lo scorrimento della graduatoria ha comportato la riverifica fiscale, penale e contributiva del secondo aggiudicatario». Con la ri-



apertura, tornano riutilizzabili tutti i servizi correlati. In particolare riprendono a funzionare i bagni del parco, rimasti chiusi per quasi tre mesi.

«Il problema ora è risolto – aggiunge Guadagnini –. Non era stato possibile trovare una ditta che, a costi accessibili, aprisse i bagni al mattino e li chiudesse la sera, specie per evitare episodi di vandalismo notturno come purtroppo si è verificato».

Esseci Srl, assegnataria della concessione, ha sottoscritto un accordo con il Comune che prevede una continuità del servizio bar anche d'inverno. «Nell'accordo con la gestione precedente non c'era questa clausola – afferma il vicesindaco **Antonello Panuccio** –. Oltre al periodo estivo, il ristoro sarà aperto da ottobre a febbraio dalle 8 alle 19. Da marzo a settembre, anche fino a mezzanotte». Il nuovo gestore pagherà

al Comune poco più di 6.000 euro di affitto all'anno. A questi andrà aggiunta una cifra variabile tra i 35.000 e i 40.000 euro annui di spese per la manutenzione del verde per un totale di 81.000 metri quadrati. Il nuovo accordo, infatti, prevede che il gestore dovrà farsi carico anche della manutenzione del Parco Azzano che si estende su 12.000 metri quadrati. «Nei prossimi mesi – annuncia inoltre Panuccio – sono previsti alcuni investimenti per il miglioramento della struttura a carico della nuova gestione per un valore di circa 30.000 euro. Tra questi, la copertura del plateatico del "Martin Pescatore" sul lato parco, la pulizia periodica del tetto e dei canali meteorici e la completa riverniciatura dell'immobile. Nell'investimento ci sarà inoltre spazio per una nuova area giochi, con attrazioni dedicate ai diversamente abili, e un nuovo percorso della salute».

## Notizie e appuntamenti

**UNA SERATA PER LE DONNE AL CASTELLO.** Una serata sulle grandi donne della cultura. **Giovedì 7 marzo** (vigilia della giornata internazionale delle donne) alle 20:30 nella "Sala Santi" di Villa Nogarola a Castel d'Azzano, si terrà un incontro dedicato al racconto di storie di donne che hanno fatto la differenza nella loro vita. Si partirà infatti dalla storia di Isotta Nogarola, umanista vissuta nel 1400 che ha dato il nome alla sede comunale di Castel d'Azzano. Si proseguirà poi attraverso un viaggio nel modo artistico e letterario con la delineazione di molte altre figure femminili. Nelle prime due settimane di marzo, nella biblioteca comunale al piano terra della sede municipale, saranno inoltre allestite due mostre pittoriche (una per gli adulti e una per i bambini) dedicate alla figura della donna nella storia dell'umanità.

**CORSI DI BALLO PER OVER 65.** Ha preso il via a Castel d'Azzano il corso di ballo per gli over 65 a Castel d'Azzano, organizzato dal Comune in collaborazione con i volontari dell'Associazione "C.O.C.I.A. Anteas". Il corso si svolge tutti i martedì e i venerdì dalle ore 20:30 alle 22:30 al Centro Sociale comunale in via don Milani. Il progetto è pensato per stimolare le persone anziane a svolgere un'attività fisica costante in maniera piacevole e divertente. «L'occasione di svago potrà essere l'occasione di fare nuove amicizie, interagire con i compagni di corso e migliorare il proprio umore – puntualizza il sindaco di Castel d'Azzano **Elena Guadagnini** –. La costante possibilità di socializzazione aiuta infatti a mettersi a riparo dal rischio di isolamento e fenomeni depressivi che, purtroppo, interessano molte persone anziane». I benefici a livello fisico inoltre comprendono il miglioramento della muscolatura e della circolazione sanguigna, le capacità di controllo del corpo, l'elasticità delle articolazioni e la coordinazione psicomotoria. Le iscrizioni sono sempre aperte.

Per ulteriori informazioni è possibile scrivere alla mail servizi.sociali@comune.castel-d-azzano.vr.it oppure telefonare allo 045.9215966. **(J.Bur.)**

## Nordic walking al parco

Attività in partenza nell'ambito del progetto per l'invecchiamento attivo. Formazione di base di Nordic Walking; tutti i lunedì e mercoledì dalle 9.00 alle 10.30 al parco Le Sorgenti del Castello.

Questa attività permette, rispetto alla normale camminata di utilizzare anche la parte superiore del corpo attraverso l'impiego di bastoncini; l'obiettivo, pertanto, è quello di permettere alle persone di avvicinarsi ad attività di cammino attraverso la guida di un istruttore che dia loro delle competenze tecniche per l'utilizzo degli strumenti necessari al nordic walking (bastoncini) oltre che delle conoscenze teoriche sui benefici di questa pratica di cammino.

È previsto anche l'acquisto di un certo numero di bastoncini da consegnare, in comodato d'uso ai partecipanti.

Per ulteriori informazioni è possibile scrivere alla mail servizi.sociali@comune.castel-d-azzano.vr.it oppure telefonare allo 045.9215966.

## Il PD rialza la testa: apre il circolo "Tina Anselmi"



Da sinistra: Paolo Magri, Chiara Masotto, Marco Confalone, Elena Tedeschi, Franco Bonfante, Riccardo Olivieri

Si è tenuta questa mattina in sala Santi del palazzo sede del municipio di Castel D'Azzano la presentazione del ricostituito Circolo Pd locale, tornato ad operare grazie all'impegno della nuova Segretaria **Elena Tedeschi** coadiuvata da un gruppo di giovani, tra i quali **Marco Confalone**, **Chiara Masotto** e **Paolo Magri**, da volontari e militanti di tutte le età tra cui il sindacalista **Alvise Fretti**. Per il partito provinciale erano presenti il Segretario provinciale Pd Verona **Franco Bonfante**, il Segretario organizzativo **Riccardo Olivieri**, il capogruppo in Consiglio comunale di Verona **Fabio Segattini**, che hanno espresso soddisfazione per il rilancio del lavoro politico sul territorio. L'intervento del consigliere comunale **Lorenzo Costantini**, candidato sindaco unitario alle ultime elezioni comunali per la lista progressista "Rete Civica Castel D'Azzano" ha fornito motivo e spunto per tornare a ragionare anche

sulla compattezza dell'opposizione all'attuale giunta comunale. «Rinascere, dopo anni di assenza, il Circolo Pd di Castel d'Azzano – ha detto Tedeschi – per proporre una alternativa culturale in questo territorio. Rinascere per volontà di giovani che hanno voglia di impegnarsi per una società più equa e partecipativa, contando anche sul supporto di persone più esperte che già hanno vissuto esperienze di questo tipo». «Abbiamo voluto intitolare questo nostro Circolo a Tina Anselmi – ha aggiunto la Segretaria – figura fondamentale nell'istituzione del nostro Servizio Sanitario Nazionale e proprio sui temi della sanità, della qualità dell'aria e della cura delle persone, specialmente le più fragili, vogliamo avviare nei prossimi mesi una riflessione collettiva attraverso l'organizzazione di una serie di confronti pubblici coinvolgendo il maggior numero possibile di cittadini e cittadine».



**Notizie in breve**

**APPUNTAMENTI IN BIBLIOTECA.** Continua a Buttapietra e Marchesino la rassegna culturale "Un mondo di libri". L'attività consiste in letture animate e laboratori didattici per bambini di età compresa tra i 3 ai 7 anni, accompagnati dai genitori o dai nonni. Le letture animate si svolgono all'interno della biblioteca di Buttapietra e al Centro Parrocchiale di Marchesino, dalle 16 alle 18. Al termine delle attività, sarà offerta una merenda a tutti i partecipanti. I prossimi appuntamenti: **sabato 9 marzo** alle 16 (Marchesino Circolo Noi) - lettura animata di "Amelia che sapeva volare" della scrittrice Mara Dal Corso con illustrazioni di Daniela Volpari. Il libro parla del sogno della piccola protagonista di diventare un giorno la prima donna aviatrice. **Sabato 23 marzo** alle 16 (Biblioteca Buttapietra) - lettura di "Solo una goccia. Storia di una balena e del pettirosso che voleva salvarla", scritto da Gabriele Clima. Un libro che parla di cura e solidarietà e di un'amicizia particolare. Per prenotazioni e informazioni si può telefonare al numero 045 6661377.

**UN MESE PER FESTEGGIARE LE DONNE.** Buttapietra celebra il mondo femminile nel "mese della donna". Per tutto il mese di marzo ci sarà infatti un'esposizione permanente all'interno del municipio in piazza 4 novembre con la mostra pittorica dedicata alle donne. L'esposizione è organizzata in collaborazione da Comune di Buttapietra, associazione culturale locale "Buttapietra a 360°" e dagli artisti che esporranno le proprie opere: Claudio Rossato, Miriam Martinelli, Monica Perazzo, Mariano Montagna, Nadia Trazzi e Matilde Santinato, quest'ultima reduce da esposizioni a Parigi e Berlino. L'università del tempo libero Auser e l'assessorato alla cultura del Comune organizzano un ciclo di incontri per il "mese della donna". Ogni lunedì in Sala Civica "O. Rossini" alle 15:30 saranno proposti convegni culturali a tema femminile. **Lunedì 11 marzo**, "Le regine che hanno influenzato la storia inglese" a cura di Mariella Caracristi. **Lunedì 18 marzo**, "Vita di Marie Curie" a cura di Lina Pellegatta. **Lunedì 25 marzo**, "Canti e storie legate alle donne con Otello Perazzoli": spettacolo con esibizioni e componimenti legati alla tradizione veronese.

I donatori sono un'ottantina a fronte di 1500 abitanti della frazione

# Record Fidas a Marchesino



**di Jacopo Burati**  
jacopo.burati  
@incassetta.it

La sezione Fidas "SS Redentore" di Marchesino di Buttapietra festeggia quest'anno il quarantacinquesimo anniversario. Il raggruppamento della frazione, fondato nel 1979, è affiliato alla parrocchia e vanta ben 76 donatori iscritti: una delle partecipazioni più significative a livello provinciale in

rapporto alla popolazione (circa 1570 abitanti), nel capoluogo sono quasi il doppio, ma i residenti sono quattro volte di più. Escludendo bambini, anziani e coloro che sono impossibilitati a donare per motivi di salute, si deduce che la partecipazione è pressoché prodigiosa. «Siamo una realtà dinamica e partecipata che in tutti questi anni si è costruita una solida reputazione a livello di donazioni

– spiega la presidente **Alessia Caldana** –. Ci piace essere pragmatici e miriamo a coinvolgere i giovani del territorio, promuovendo e ricordando l'importanza della donazione». **NUMERI.** Il gruppo ha numeri stabili e ha avuto un rimbalzo notevole dopo le difficoltà a livello sanitario durante la pandemia. Nel 2023 i 76 donatori presenti nella sezione si sono resi disponibili durante l'anno di

un totale di 163 donazioni, comprese le trasfusioni di sangue e di plasma. La media di donazioni per persona supera le due unità (2,15) ed è in crescita rispetto al 2022 quando, a fronte di 77 donatori, ci furono 151 donazioni (media di 1,97). Nel corso del 2023 quindi il leggero saldo negativo (-1) tra uscite di donatori e nuovi ingressi è stato compensato da una maggiore generosità. «In realtà – aggiunge Sara Caldana – c'è stato un buon ricambio generazionale che ci sta aiutando a mantenere il gruppo solido. Di questo siamo molto soddisfatti. Le età diverse che animano la nostra sezione sono il nostro punto di forza».

**INIZIATIVE.** La chiave è la stretta collaborazione con il Gruppo Giovani della frazione, composta da venti ragazzi attorno ai 18 anni d'età. Durante l'anno vengono organizzati eventi con l'invito di esperti del settore per parlare di donazione. L'obiettivo è diffondere e sensibilizzare la popolazione, partendo dai più giovani, sulla cultura del dono del sangue. «E' un piccolo grande gesto che fa la differenza tra la vita e la morte degli ammalati e di chi ha bisogno di cure specifiche e costanti – l'appello della presidente Alessia Caldana –. Il sangue per il momento non può essere riprodotto in laboratorio, quindi il dono è fondamentale. Si fa per gli altri ma un giorno tutti ne potremmo aver bisogno. E' un circolo virtuoso di attenzione verso il prossimo e verso la vita».

Per contattare la sezione Fidas di Marchesino via e-mail: [ssredentore@fidasverona.it](mailto:ssredentore@fidasverona.it).

## Digitale terrestre verso la seconda generazione

Digitale terrestre di seconda generazione: ci siamo? L'avvento della tecnologia cosiddetta DVB-T2, che succederà all'attuale DVB-T, permetterà di rendere più efficiente e compresa la gestione delle frequenze a disposizione, oltre a migliorare ancor più la qualità video e le funzioni accessorie dell'apparecchio televisivo. L'ulteriore passaggio ai canali di seconda generazione si sarebbe dovuto verificare ad agosto 2022, ma è slittato a gennaio 2023 e poi – in teoria – al prossimo settembre 2024. Ma non c'è nulla di certo e definitivo.

Ne abbiamo parlato con **Sandro Poli** (nella foto), esperto antennista di Marchesino di Buttapietra, che dal 1976 segue tutte le evoluzioni tecnologiche legate alla tv. «Il rallentamento è dovuto principalmente a due fattori – spiega Poli –. Prima di tutto la predisposizione non ancora perfezionata dei ponti di servizio, soprattutto in alcune zone del territorio nazionale. Inoltre, la lentezza a smaltire i vecchi televisori senza forzare un cambiamento che la gente non gradirebbe». E' per questo che, per un bel po' di tempo, le due tecnologie dovrebbero convivere senza problemi, garantendo a gran parte della popolazione di usufruire dei canali pubblici. Il passaggio definitivo dal DVB-T al DVB-T2 renderebbe infatti i vecchi televisori inutilizzabili, a meno che non si acquisti un decoder esterno. Un altro "shock" rispetto al grande passo avvenuto nel 2021, quando le trasmissioni sono passate a una nuova codifica (MPEG-4) che ha portato alla diffusione completa dell'alta definizione (HD).

La certezza è che la televisione non teme per ora la concorrenza di altre modalità video. «Nonostante la diffusione sempre più capillare delle piattaforme legate alla fibra come Netflix, Prime, Dazn e Sky – ribadisce Poli –, la televisione collegata all'antenna rimane il mezzo più utilizzato. Per questo quando si verifica un guasto si tende ad accorgersene. Fa parte della vita di tutti i giorni e ci vorrà ancora molto tempo perché passi di moda». (J. Bur.)



**POLI SANDRO**  
cell. 348 7568680

Riparazioni TV, video, impianti antenna singoli e centralizzati, terrestri e satellitari

Via Lago di Garda, 2 - BUTTAPIETRA  
e-mail: [poli.sandro@yahoo.it](mailto:poli.sandro@yahoo.it)

**NOLEGGIO PIATTAFORME AEREE**

cell. 388 8263669

Via dell'Imprenditore, 7 - BUTTAPIETRA  
e-mail: [info@luca-trasporti.it](mailto:info@luca-trasporti.it)  
[www.lucanoleggiopiattaforme.it](http://www.lucanoleggiopiattaforme.it)

Una trentina di appuntamenti per la settima edizione della rassegna

## Al via Emozioni in Rosa

di **Jacopo Burati**  
jacopo.burati@incassetta.it

Parte a San Giovanni Lupatoto l'ormai tradizionale rassegna al femminile "Emozioni in Rosa", giunta quest'anno alla settima edizione. Un totale di trenta appuntamenti organizzati dall'amministrazione comunale in collaborazione con la Commissione Pari Opportunità del territorio. «Come la Primavera, anche la rassegna "Emozioni in Rosa" fiorisce, germoglia e si rinnova ogni anno – commenta l'assessore alle Pari opportunità **Debora Lerin** –. Fino a maggio sarà un periodo inteso di attività, conferme e nuove proposte con un obiettivo comune: aggregare il mondo femminile, e non solo, all'insegna dell'arte, della cultura, della musica, del benessere, della salute e dell'attività sportiva».

Tra le conferme, i corsi di difesa personale e lo yoga della risata (entrambe alla palestra Pindemonte), oltre al ballo country e il nordic walking (al parco dell'Adige). A questi si aggiungono, al centro culturale di piazza Umberto, gli appuntamenti con la meditazione (Sahaja Yoga), la pratica giapponese dello Shinrin yoku e gli incontri di "Danza Movimento Terapia". Illustri gli ospiti legati ai temi della salute, del benessere, della femminilità e della genitorialità.

A partire da mercoledì 6 marzo alle 20:30 alle scuola Marconi, con la presentazione



del nuovo libro "Il sentiero delle conchiglie" di Alberto Pellai e la compagna Barbara Tamborini sul tema dell'adolescenza. Tradizione e primi cenni di primavera con la riproposizione della "Festa de le Boche" **domenica 10 marzo**.

Appuntamento poi **domenica 17 marzo** con la cicloturistica in giro per le frazioni Pozzo e Raldon e il consueto mercatino dell'artigianato per l'occasione tutto al femminile. Novità a San Giovanni il "Wine Week and Food" (4,5,6 e 7 aprile): un percorso con mappa per visitare i luoghi di interesse del territorio, il tutto abbinato a degustazione di vino e di buon cibo. Importanti i festeggiamenti del cin-

quantesimo anniversario dalla morte del lupatoto Carlo Zinelli, precursore dell'Art Brut: **sabato 20 aprile** sarà svelato il murale a lui dedicato nella piazza omonima. La rassegna avrà il suo epilogo **domenica 5 maggio** con la corsa non competitiva "Donne in Gamba".

«"Emozioni in Rosa" è nata come iniziativa rivolta al femminile – aggiunge l'assessore Lerin – ma di anno in anno si riscopre come una manifestazione in grado di coinvolgere tutti. Grazie alla rinnovata collaborazione con la Commissione Pari Opportunità, tutti gli eventi sono pensati per essere accessibili alla comunità lupatotina nella sua interezza».

## Entro marzo iscrizioni on line per il nido

L'Amministrazione comunale di San Giovanni Lupatoto apre il bando per la domanda di ammissione all'asilo comunale "A. Sabin", per bambini di età compresa tra i tre mesi ed i tre anni. Le iscrizioni al servizio potranno essere fatte fino al 31 marzo: in caso di non ammissione ci sarà la possibilità di rivolgersi ad altre strutture. Sono ammesse all'iscrizione tutte le famiglie che ne hanno necessità, con preferenza per i residenti nel territorio comunale. Saranno accolte anche le domande con data presunta di nascita del bambino entro il 31 maggio.

L'iscrizione va effettuata esclusivamente online sul sito del Comune di San Giovanni Lupatoto, tramite lo SPID del genitore che presenta la domanda. L'ammissione all'asilo nido, infatti, sarà basata su una graduatoria dei punteggi riportati nella tabella allegata al bando. Alla comunicazione di assegnazione del posto, si dovrà dare conferma via email compilando il modulo per la dichiarazione di accettazione entro 5 giorni lavorativi. Nel contempo, si dovrà pagare la quota di iscrizione di 100 euro che verranno restituiti nel conteggio dell'ultima retta dell'anno educativo.

«Il nido Sabin – commenta l'assessore delegato all'Istruzione **Debora Lerin** – dallo scorso anno ha raggiunto il massimo punteggio di 100 su 100 dalla Regione Veneto per il servizio riservato, con cura e attenzione, ai piccoli ospiti. Lo spazio interno ed esterno è adatto a ogni loro esigenza ed è studiato per garantire il loro benessere, anche grazie alla modalità di inserimento dei bimbi che prevede tre giorni di affiancamento con i genitori. Questo ha contribuito ad accrescere la loro serenità e la fiducia nei confronti della struttura e dell'alta professionalità delle educatrici, all'interno di un contesto adatto alla prima infanzia».

# RINNOVO BOLLO VERDE 2024

per gli utenti di San Giovanni Lupatoto

Si avvisano i gentili utenti del Comune di San Giovanni Lupatoto che **fino al 27 marzo 2024**, saranno disponibili presso lo sportello ESA-Com/ SGL Multiservizi di via San Sebastiano,6 il bollo e il calendario anno 2024 per il rinnovo annuale della raccolta del verde.

**Giorni e orari sono i seguenti:**

✓ Lunedì e Mercoledì con orario continuato dalle 9 alle 16.15.

**Dal 3 aprile in poi** l'apertura dello sportello, anche per il ritiro del bollo verde, riprenderà con i consueti orari.

✓ Lunedì dalle 9 alle 12.30

✓ Mercoledì dalle 14 alle 16.15



[www.esacom.it](http://www.esacom.it) - [info@esacom.it](mailto:info@esacom.it)

ESA-Com spa  
Via Antonio Labriola, 1 - 37054 - Nogara (VR)  
tel: 0442 51 10 45





provincia  
verona



# EMOZIONI IN ROSA

## PROGRAMMA

settima edizione

# 2024

sabato 02 marzo | ore 21.00

Cinema Teatro Astra

**TILT, ESAURIMENTO GLOBALE**

di e con Debora Villa

mercoledì 06 marzo | ore 20.30

Auditorio Marconi

**IL SENTIERO DELLE CONCHIGLIE**

Alberto Pellai presenta il suo libro  
insieme a Barbara Tamborini.

venerdì 08 marzo | ore 20.00

Centro Culturale

**FESTA DELLE DONNE**

Associazione Culturale Maritain

sabato 09 marzo | 20.30

Centro Culturale

**PAROLE SINUOSE**

Presentazione delle poesie  
di Annalucia Meneghini

sabato 09 marzo | ore 20.30

Casa Novarini - Sala Viola

**QUIBIS... QUI POTRAI!**

FORUM itinerante sulla  
Plusdotazione

domenica 10 marzo | ore 9.00

Parco dell'Adige

**BOCHE E APERTURA CASA BOMBARDA'**

Festa dele Boche - Pro loco

lunedì 11-18-25 marzo | ore 19.30

Palestra Pindemonte

**1, 2, 3... COUNTRY!**

Country Whisper dance school

martedì 12 marzo | ore 20.30

Centro Culturale

**LA MENTE, IL CIBO E LA SALUTE**

Josetta Pinotti e Luca Rodella

mercoledì 13 marzo | ore 20.30

Auditorio Marconi

**LA STORIA DI CESARE**

Valentina Mastrolanni

sabato 16-23-30 marzo | ore 10.00

Centro Culturale

**SAHAJA YOGA**

meditazione

domenica 17 marzo | ore 9.00

Piazza Umberto I

**TUTTI IN BICI IN GIRO PER LE FRAZIONI**

domenica 17 marzo | dalle ore 9.00

Piazza Umberto I

**MERCATIAMO**

Associazione ArteAnima

lun 18 mar ore 16.30 e 20.45

mar 19 mar ore 21.00

mer 20 mar ore 21.15

Cinema Teatro Astra - Cineforum

**IL COLORE VIOLA**

di Blitz Bazawule

giovedì 21 marzo | alle ore 20.30

Ex Chiesa del Pozzo

**SALOTTO MUSICALE AL FEMMINILE**

Hancock - Bazzani duo

sabato 23 marzo | alle ore 16.00

Polo Musicale R. Castellani

**WOMEN IN SONG**

Deborah Kooperman  
e Federico Fuggini

martedì 02-09-16-23-30

aprile | ore 20.30

Palestra Pindemonte

**DIFESA PERSONALE**

Corso di difesa personale

mercoledì 03 aprile | ore 20.30

Centro Culturale

**SHINRIN-YOKU**

Ritrovare il benessere in natura

04-05-06-07 aprile

San Giovanni Lupatoto

**WINE WEEK & FOOD**

Collaborazione rete per il turismo

giovedì 04-11-18 aprile | ore 20.30

Palestra Pindemonte

**YOGA DELLA RISATA**

Carla Favazza

sabato 06-13-20-27

aprile | ore 9.30

Parco All'Adige

**NORDIC WALKING**

A.S.D. Allariaperta

lunedì 08-15 aprile | ore 19.00

Palestra Pindemonte

**LA TENEREZZA DEL GESTO**

Danza Movimento Terapia

mercoledì 10 aprile | ore 20.30

Casa Novarini

**L'ELEFANTE NELLA STANZA**

Luce sull'endometriosi

venerdì 19 aprile | ore 20.30

Centro Culturale

**THRILLER ROSA SHOCKING**

Sonia Filippi presenta il suo libro

sabato 20 aprile | ore 11.00

Piazza Carlo Zinelli

**INAUGURAZIONE MURALES**

**IN PIAZZA ZINELLI**

1974-2024 - 50° anniversario

sabato 20 aprile | ore 21.00

Cinema Teatro Astra

**NUOVA ERA OSCURA**

Concerto c+c= maxigross

sabato 04 maggio | ore 17.30

Casa Novarini

**LE IMMORTALI**

Daniela Musini presenta il suo libro

domenica 05 maggio | ore 9.00

Piazza Umberto I

**DONNE IN GAMBA**

Corsa non competitiva

venerdì 24 maggio | ore 21.00

Cinema Teatro Astra

**MEZZAMELA - FESTIVAL DEL TEATRO**

Matteo Bussola - Festival del Teatro

25-26 maggio e 1-2 giugno

Casa Novarini

**SANGIÒ... CO**

Con l'associazione Le Rune del Lupo

## Coppie lupatotine inossidabili in baita

Alla baita degli alpini, il sindaco Attilio Gastaldello insieme all'assessore al Cerimoniale Luisa Meroni, accompagnati dall'assessore Marco Zocca, hanno premiato 100 coppie che hanno raggiunto il cinquantesimo anniversario di matrimonio (1973-2023). Il pranzo conviviale si è concluso con il taglio di una torta celebrativa e la consegna ad ogni coppia di un riporduzione fotografica della Madonna del Lupo, confezionata dai ragazzi dell'Associazione Amici del Tesoro, con dedica dell'assessore Meroni: "Avete corso per l'argento. Siete arrivati all'oro. Il prossimo traguardo è il diamante!"



Le attività della decima edizione del progetto "Tra terra e cielo"

## A scuola di ambiente

di Jacopo Burati

"Sulla via del tempo": è questo il tema della decima edizione del progetto "Tra Terra e Cielo" promosso dall'Istituto Comprensivo 2 "Margherita Hack" in collaborazione con l'Assessorato all'Istruzione del Comune di San Giovanni Lupatoto.

Anche quest'anno l'Istituto comprensivo 2 "Margherita Hack" e l'Amministrazione comunale hanno realizzato il progetto con il coinvolgimento di circa 1200 alunni, dalla prima classe della scuola primaria all'ultimo anno della scuola secondaria di primo grado. L'obiettivo rimane quello di sviluppare in bambini e ragazzi un pensiero critico capace di capire quanto l'essere umano sia in grado di modificare l'ambiente che lo circonda. Le attività si sono svolte da novembre a gennaio. Il progetto è stato presentato in municipio dall'assessore all'istruzione **Debora Lerin**, dalla dirigente dell'istituto **Erica Baldelli** e dalle insegnanti **Paola Ottaviani** e **Sandra Magrini**, insieme al coordinatore delle attività **Mattia Croce**. «Ormai da dieci anni amministrazione comunale e istituto comprensivo collaborano per il progetto "Tra Terra e Cielo" - spiega l'assessore all'istruzione **Debora Lerin** -. Cerchiamo di rendere consapevoli i ragazzi di quanto importante sia il rispetto e la cura dell'ambiente per il benessere delle persone».

Le classi prime e seconde con una lezione dal titolo "Gli animali del giardino", svolta interamente all'aperto nel cortile della scuola, hanno avuto l'occasione per conoscere gli abitanti del giardino e farsi un'idea su come suddividere il regno animale. Le classi terze hanno partecipato al laboratorio "Biodiversità del territorio" alla scoperta delle piante e degli animali tipici del territorio, analizzando le caratteri-



Nella foto da sinistra: **Ottaviani, Lerin, Baldelli, Croce e Magrini**

stiche delle specie più comuni. È stato anche realizzato un semplice erbario. Le classi quarte si sono occupate de "Il nostro territorio", approfondendo gli aspetti geologici e idrogeologici tipici di un ambiente di piana alluvionale qual è il nostro, ponendo l'attenzione alle specie faunistiche e floristiche che vi si trovano.

Le classi quinte hanno dato vita al laboratorio di "Ecologia e tutela del territorio", concentrandosi in particolare sul tema del riciclaggio, della tutela dell'ambiente e del consumo eccessivo delle risorse. Un'attività che ha fatto crescere il senso civico e la consapevolezza dei ragazzi riguardo la tutela e la salvaguardia del nostro territorio. Le classi prime e seconde delle scuole secondarie di primo grado si sono cimentati con gli "Ecosistemi e bioindicatori terrestri", analizzando manualmente e al microscopio zolle di terra del giardino alla ricerca di quelle specie animali e vegetali che possono indicare quanto un ambiente sia inquinato o meno. Le classi terze hanno svolto lo stesso lavoro analizzando campioni d'acqua alla ricerca dei "Biondicatori acquatici".

Il prossimo appuntamento è

za». Tutte le attività sono state seguite da **Mattia Croce**, naturalista e divulgatore scientifico, collaboratore dell'associazione **Le Pleiadi** e il **Children's Museum** di Verona. «Abbiamo spaziato tra vari temi, dallo studio degli animali alle caratteristiche del territorio, dalla natura alla storia fino alle tradizioni locali - spiega **Croce** - con ricerche approfondite e attività pratiche. Ogni anno gli studenti sono sempre più preparati e interessati».

## ■ Nuovi servizi a Ca' Sorio

### Aprire lo Sportello dedicato alle famiglie

Nell'ambito delle azioni a favore della famiglia, l'Amministrazione Comunale ha avviato il servizio "Sportello Famiglia", presso cui i cittadini possono trovare le prime informazioni, consulenza e orientamento rispetto a servizi in ambito sociale e sanitario, oltre che a benefici e opportunità locali, regionali o nazionali in essere dedicati alla famiglia.

«Lo Sportello Famiglia è complementare e non sostitutivo dei servizi offerti dagli uffici comunali e da altre istituzioni presenti nel territorio, preposti all'erogazione di prestazioni a favore dei nuclei familiari - spiega l'assessore ai servizi sociali **Maurizio Simonato** -. L'obiettivo dello Sportello è anche quello di creare sinergia e collaborazione reciproca tra enti volte al sostegno della famiglia. Tra l'altro verranno offerti sostegno psicologico e consulenza legale, oltre ad attività per valorizzare e sostenere la capacità genitoriale e la crescita evolutiva della famiglia». Il nuovo servizio, riservato ai lupatotini, sarà svolto a Ca' Sorio, al Centro per la Famiglia, in via Porto n. 260, tutti i mercoledì mattina, dalle 9,30 alle 12,30, con la presenza di un educatore e, su appuntamento, con un legale ed un psicologo.



**Maurizio Simonato**, assessore alla Famiglia

serate  
d'autore

23  
24

MARTEDÌ  
26  
MAR

ORE 20.30

ROBERTO MERCADINI

ORLANDO  
FURIOSO

NARRAZIONE/LETTURA  
DA ARIOSTO

scritto e diretto da  
**Roberto Mercadini**

scopri di più

ARENTE

Fiorini

Baldinelli

TEATRO RISTORI  
www.teatroristori.org  
@teatroristori



Verona è da sempre nel cuore dell'economia europea. La scelta di tenere qui (e nella vicina Trento) la prima riunione interministeriale del G7 risponde sì ad una logica politica – nessuno si nasconde che Verona e l'intero Nordest sono bacino elettorale del ministro al Made in Italy, Adolfo Urso -, ma soprattutto ad un ruolo conquistato in ottant'anni di crescita economica ininterrotta. Uscita distrutta dalla Seconda guerra mondiale, Verona ha saputo sfruttare al meglio la sua posizione geografica (è il nostro indiscutibile "stellone") grazie alle scelte lungimiranti di una generazione di grandissimi amministratori pubblici e alla voglia di fare di migliaia di operai fattisi imprenditori.

Il G7, insomma, certifica una vocazione all'intraprendere che è non soltanto di Verona ma dell'intero Nordest: non è un caso che dopo Verona sarà Venezia ad ospitare a maggio una nuova Riunione ministeriale sulla giustizia e Trieste, a giugno, a vedere i ministri dei Paesi che guidano l'economia mondiale affrontare il tema dell'istruzione. Tre summit per dare atto al Nordest del suo ruolo di guida dell'economia italiana, la seconda manifattura d'Europa.

Lo dicono alcuni semplici dati. Prendiamo quelli del Veneto. Da noi nel 2023 il PIL, la spesa delle famiglie, gli

investimenti fissi lordi sono cresciuti più della media nazionale. Il PIL pro capite, ovvero la ricchezza che ciascuno di noi produce ogni anno, è stata di oltre 39mila euro contro i 34mila del resto del Paese. 5mila euro in più sono tantissimi. Nell'anno scorso, il Veneto ha prodotto ricchezza per 165 miliardi di euro; di questi, ben 82 hanno preso la via dei mercati internazionali (Francia e Germania sopra tutti), una quota di export pari al 45,54% contro il 32%

prosegue a pagina II



# Verona, il G7 certifica il suo ruolo di leader industriale

a cura della Redazione Economia



Passaggio di consegna fra Giappone e Italia alla guida del G7: a sinistra Giorgia Meloni col primo ministro Fumio Kishida.

## Guerre, clima, energia: l'agenda delle crisi al settimo G7 italiano



Riconoscimento in Arena in vista del G7: da sinistra il sottosegretario Gianmarco Mazzi, l'onorevole Maddalena Morgante, il ministro Adolfo Urso, il sindaco di Verona Damiano Tommasi e l'onorevole Matteo Gelmetti

L'Italia quest'anno riveste per la settima volta la presidenza del G7, il gruppo che riunisce Italia, Canada, Francia, Germania, Giappone, Regno Unito e Stati Uniti. Il G7 – cui partecipa anche l'Unione Europea – è legato a principi e valori comuni e ricopre un ruolo di primo piano, stabilito all'inizio, "nella difesa della libertà e della democrazia e nella gestione delle sfide globali".

Istituito per rinsaldare la cooperazione economica e finanziaria dopo lo shock petrolifero del 1973, si aprì con il vertice dei capi di Stato e di governo nel 1975 a Rambouillet, in Francia. All'inizio i partecipanti erano sei: Francia, Stati Uniti, Germania, Regno Unito, Giappone e Italia, ma nel 1976 venne ammesso anche il Canada e dal 1977 partecipano ai lavori i vertici di quella che oggi è l'Unione Europea. C'è stata anche una breve presenza della Russia, sospesa nel 2014 per essersi annessa illegalmente la Crimea.

Da incontro sui soli temi finanziari, il G7 si è organizzato per affrontare le sfide globali, soprattutto dal 2001 quando ha iniziato a discutere temi complessi in chiave tecnica e dettagliata, grazie all'introduzione di riunioni ministeriali su argomenti specifici e

prosegue a pagina I

VERONA NETWORK

L'ADIGE

FREE PRESS

Il network del free-press, porta a porta, più diffuso di Verona

7 EDIZIONI

120.000 COPIE STAMPA

400.000 LETTORI

www.veronanetwork.it  
www.giornaleadige.it  
marketing@veronanetwork.it  
045 865 0746

da pagina I

che realizza nel suo complesso l'Italia. La bilancia commerciale veneta (la differenza fra esportazioni e importazioni) è in attivo per 10,8 miliardi (quella nazionale è in rosso di 34).

Il tasso di disoccupazione è la metà di quello nazionale - 4,3% contro l'8,2 - con un tasso di occupazione superiore a quello registrato prima del Covid e con una dinamica fortemente espansiva per quanto riguarda l'occupazione femminile cresciuta in un anno del 6,1%.

E ancora: i nostri ragazzi hanno maturato competenze matematiche scientifiche superiori di oltre venti punti a quelle registrate dai loro coetanei dei Paesi dell'area Ocse (e superiori a quelle ottenute in Germania, Francia, Spagna e Regno Unito). Ma non è soltanto un

passato da premiare quanto un futuro che viene scritto in queste ore: centinaia di operai in cinque cantieri diversi stanno scavando la roccia sotto il passo del Brennero per realizzare l'opera ingegneristica più importante del Nord Italia, quella galleria - da Fortezza a Innsbruck: 230 chilometri complessivi di cui oltre 160 già strappati alla montagna - che sposterà il traffico dalle strade alla ferrovia e abatterà del 70% il tempo per raggiungere il cuore d'Europa dai principali porti del Mediterraneo. Gli scavi finiranno nel 2028; i treni viaggeranno dal 2032: siamo al conto alla rovescia di un'opera attesa da decenni e assai più importante del celebrato Ponte sullo Stretto di Messina.

Verona sarà l'hub di questa infrastruttura, l'elemento centrale,

la piattaforma per far viaggiare le merci e collegare le prossime rotte dell'Indopacifico coi mercati del Centro Europa. Abbiamo le aree attrezzate (e quelle di possibile espansione) per farlo, le competenze necessarie, la potenza finanziaria per realizzarlo. Verona è già la seconda provincia italiana per multinazionali insediate. Ecco, la Riunione ministeriale del G7 sull'Adige dovrà parlare non soltanto dei valori del libero mercato, ma dare il via ad una strategia nazionale ed europea per riportare all'interno dell'Unione produzioni e competenze strategiche. Ci sono, promessi, già diversi miliardi sul tappeto. Verona, e il Nordest, sono senz'altro l'area economica migliore dove allocarli. Qui non verranno di certo sprecati.

da pagina II

decisioni articolate. Al termine i vertici G7 si concludono delineando impegni e scelte politiche che esercitano una forte influenza sulla governance globale e sui processi decisionali. La presidenza italiana del 2024 si concluderà il 31 dicembre e prevede riunioni tecniche ed eventi istituzionali in tutto il territorio, con il vertice dei leader del G7 a metà giugno in Puglia.

Fra le priorità del 2024 spicca la difesa del sistema internazionale basato sulla forza del diritto: la guerra di aggressione russa all'Ucraina ne ha lesa i principi e scatenato la crescente instabilità in molti focolai di crisi. Altrettanto centrale il conflitto in Medio Oriente, con gravi conseguenze sull'agenda globale. Resta centrale il rapporto con le nazioni in via di sviluppo e le economie emergenti, così come è prioritaria l'attenzione per l'Africa. La sfida è costruire un modello di partnership vantaggioso per tutti senza modelli paternalistici o predatori. Infine particolare riguardo sarà dedicato alla regione chiave dell'Indo-Pacifico. Tra i temi più rilevanti l'Italia approfondirà le questioni migratorie e metterà all'ordine del giorno le principali sfide dei nostri tempi, tra cui il collegamento fra clima ed energia e la sicurezza alimentare, perché il G7 ha la responsabilità e il dovere di individuare soluzioni innovative insieme ai suoi partner globali. Nel programma troverà inoltre spazio l'Intelligenza Artificiale, tecnologia che può generare grandi opportunità e grandi rischi, oltre a incidere sugli equilibri geopolitici. Perché l'IA sia centrata e controllata dall'uomo servono modelli di governance che diano sostanza al concetto di "algoretica", algoritmi ed etica.

Durante l'anno "italiano" il G7 organizzerà oltre al vertice tra i leader anche gli incontri ministeriali, le riunioni dei gruppi di lavoro e dei "gruppi di impegno", oltre a una serie di eventi speciali. Gli incontri ministeriali saranno 20, su temi tecnici e organizzativi, affiancati nel processo decisionale dai gruppi di lavoro che approfondiscono le questioni nel dettaglio prima di sottoporle ai ministri e, quando necessario, ai capi di Stato e di governo. Questi gruppi lavorano in autonomia rispetto ai governi e organizzano vertici in cui vengono approvate le raccomandazioni che verranno trasmesse ai leader.

Il principale vertice dei G7, quello con la partecipazione dei capi di Stato e di governo dei sette Stati membri e ai vertici europei, si terrà dal 13 al 15 giugno in Puglia. Quello di Borgo Egnazia sarà il settimo vertice G7 ospitato in Italia. I precedenti si sono svolti a Venezia (nel 1980 e nel 1987), a Napoli nel 1994, a Genova nel 2001, a L'Aquila nel 2009 e infine a Taormina nel 2017.

## Investimenti, sicurezza e innovazione



### 300 mln

di investimenti previsti  
nel piano delle opere 24/29



### 9 mila km

di acquedotto e fognatura gestiti  
e controllati da Acque Veronesi



### 14.000

campionamenti  
all'anno sull'acqua



### 70 mld

di litri di acqua di qualità restituita  
all'ambiente dopo la depurazione



« VERONA, CON LA SUA STORIA, INSEGNA CHE OCCORRE GUARDARE CON FIDUCIA AL FUTURO SENZA PERÒ DIMENTICARE IL NOSTRO PASSATO».

## Lorenzo Fontana, a settembre il G7 delle Camere Basse: a Verona focus su AI e cyber-security

I di Lorenzo Fontana\*

Verona si appresta a ospitare la riunione dei Presidenti delle Camere basse dei Paesi del G7, il forum dei sette maggiori Stati economicamente avanzati del pianeta e la cui presidenza è affidata quest'anno all'Italia. L'appuntamento è fissato dal 5 al 7 settembre.

Sei mesi fa, intervenendo al G7 di Tokyo, ho voluto che l'edizione 2024 si svolgesse nella nostra città. È un meritato riconoscimento alla nostra storia, quella di un territorio vocato per tradizione secolare al lavoro, alla produttività, all'ingegno e dunque all'innovazione. È una finestra privilegiata, alla quale la comunità scaligera si potrà affacciare con la consapevolezza del proprio ruolo e da cui scrutare l'orizzonte, orgogliosi della nostra identità e delle nostre radici.

In questa sede, circondati dalle bellezze artistiche e architettoniche che rendono proprio Verona terra di cultura unica al mondo, affronteremo diversi temi. Tra questi, anche gli scenari che le nuove frontiere della tecnologia aprono all'umanità. Mi riferisco, in particolare, all'intelligenza artificiale.

È una grande sfida. Forse non è ancora così diffusa la percezione della rivoluzione che, nel giro di poco tempo, essa potrebbe comportare, cambiando profondamente la vita di tutti i giorni. Il punto è se in



Lorenzo Fontana a Tokyo

meglio o in peggio. Un'innovazione di questa portata non appare, infatti, esente da criticità. L'intelligenza artificiale cerca, infatti, di imitare l'uomo nel ragionamento e in molti altri aspetti della sua natura, ma non deve diventare un nostro sostituto. In altre parole, essa deve essere al servizio dell'umanità e non viceversa. Occorre, dunque, coglierne le opportunità, mettendo però sempre la persona al centro. L'interrogativo non è affatto banale. Anzi, è un tema complesso, anche per le implicazioni di natura etica che ne derivano. Ecco perché ho ritenuto di dedicare una sessione del G7 di Verona a questo argomento assieme ad altri, tra i quali anche quello, altrettanto rilevante, della cybersicurezza. Lo faremo portando l'esperienza maturata in questi mesi dalla Camera dei deputati, che ho l'onore di presiedere, nella consapevolezza delle potenzialità e al tempo stesso dei rischi connessi all'utilizzo di questa tecnologia.

L'intelligenza artificiale offre possibilità senza precedenti. Utilizziamole con saggezza per il bene di tutti, con regole comuni, definendo un perimetro di azione condiviso e dai confini invalicabili.

Verona, con la sua storia, insegna che occorre guardare con fiducia al futuro senza però dimenticare il nostro passato.

\* Presidente della Camera dei deputati

EBS

ENTRO  
60  
GIORNI

# RISTRUTTURAZIONE BAGNO

Possibilità di pagamento dilazionato con FIDITALIA

Bagno completo di:

RIVESTIMENTO | WC | BIDET | RUBINETTERIA | TERMOARREDO  
MOBILETTO CON SPECCHIERA | BOX E PIATTO DOCCIA DA 70x90 CM

Scopri le nostre **VANTAGGIOSE OFFERTE**, contattaci per informazioni o preventivi gratuiti!

 Viale Postumia, 27  
37069, Villafranca  
di Verona

 045 6302725

 info@ebsimpianti.it

 www.ebsimpianti.it

# G7, A VERONA IL COMPITO DI INAUGURARE (E ONORARE) l'anno della Presidenza italiana

Sabato 10 febbraio il Ministro delle Imprese e del Made in Italy, Adolfo Urso, è intervenuto nella sede della Camera di Commercio di Verona per anticipare alcuni dettagli che riguardano il prossimo G7. Capi di Stato e di Governo dei sette Stati membri (Italia, Canada, Francia, Germania, Giappone, Regno Unito e Stati Uniti d'America), oltre al Presidente del Consiglio Europeo e alla Presidente della Commissione Europea in rappresentanza dell'Unione Europea,

si daranno appuntamento in Puglia dal 13 al 15 giugno, ma ci saranno a corredo ben 21 riunioni ministeriali sparse per lo Stivale fino al termine dell'anno. Ad inaugurare

il calendario del G7 sarà proprio l'incontro che si terrà nella nostra città e a Trento i prossimi 13, 14 e 15 marzo. Tecnologia digitale, intelligenza artificiale e industria dello spazio saranno i macro argomenti discussi sul tavolo dei grandi dell'economia.

**Ministro, un grande appuntamento la riunione ministeriale di marzo qui a Verona.**

Verona sarà la sede della prima ministeriale del G7 nell'anno di presidenza italiana. Sarà anche la ministeriale dell'indu-

stria e dello spazio, che abbiamo volutamente ripristinato dopo sette anni di assenza perché l'industria è diventata fondamentale per la sicurezza economica dei grandi paesi dell'Occidente.

**Ci sarà anche un B7.** Esattamente, il giorno 13 si svolgerà il cosiddetto B7, il Business Seven, cioè il Forum delle associazioni industriali dei sette Paesi e in quell'occasione verranno nella città scaligera, anche per incontrarsi con i ministri del G7, i principali CEO dell'economia globale. **Si parla di grandi investimenti per dare un nuovo avvio anche alle imprese non solo del territorio ma anche a livello nazionale.**

Il G7 riguarda l'impegno che i sette grandi dell'economia prenderanno insieme e alla fine ci sarà un documento conclusivo che indicherà la strada che vogliamo percorrere e le decisioni che abbiamo assunto. Importante, come dicevo, che ci si concentri anche sull'industria manifatturiera e su quella spaziale, perché il nostro Paese vuole riaffermare la sua leadership in due questi settori.

**Quali possono essere le**



**ricadute per la nostra città a seguito di questo evento?**

I riflettori del mondo saranno qui a Verona, per discutere di come allineare le nostre agende di politica industriale. E credo che sia importante per far capire il valore, non solo di questa città, ma certamente del Veneto e di tutto il Nordest italiano. **A proposito di industria, lei ha recentemente parlato di "Industria**

**5.0" annunciando anche l'arrivo di incentivi importanti.**

Abbiamo concentrato le risorse nella manovra economica e nella ricollocazione dei fondi europei per supportare le nostre imprese nella transizione green e digitale. Con il Piano transizione 5.0 mettiamo a disposizione delle imprese quasi 13 miliardi per l'industria 4.0 e per l'efficiamento energetico.

Ministro  
Adolfo Urso



## APPUNTAMENTO CON UN NUOVO VIAGGIO?

Raggiungi l'aeroporto con ATV.

Acquista il tuo biglietto con l'app **ticket BUS Verona!** facile, veloce, sicura.





# BANDI e FINANZIAMENTI

*con Voi*  
*dall'analisi dei fabbisogni*  *all'attuazione del progetto*



- finanza agevolata
- PNRR
- investimenti beni strumentali 4.0
- transizione 5.0

IL PRESIDENTE DELLA PROVINCIA PASINI:

# «Il G7 come opportunità di rinascita per il territorio»



Flavio Massimo Pasini

flussi commerciali con il centro ed il nord Europa che conseguono ai divieti ed alle limitazioni al transito pesante imposto dall'Austria in nome della difesa dell'ambiente.

Il traforo del Brennero, una volta in funzione, risolverà questo problema perché i trasporti pesanti che attraverseranno l'Austria per arrivare in Germania dovranno per forza essere caricati sui treni. Ciò renderà ancora più strategico il ruolo logistico di Verona.

Nè Bolzano, né Trento infatti hanno la capacità fisica di fare da interporti. Funzione che invece Verona sta già svolgendo da anni e che è in grado di incrementare sempre di più.

Noi siamo concentrati su questo. E vediamo con soddisfazione che sono concentrati anche a livello nazionale. Non è un caso che



L'arrivo di Schröder in municipio nell'agosto del 2003

il G7 sia fatto a Verona. Sicuramente noi ci concentriamo su più fronti. Quello di avere un'efficiente rete stradale è un biglietto da visita importante per il nostro territorio. E' quindi necessario offrire tutta una gamma di alternative per arrivare a Verona che, oltre a rappresentare un importante nodo ferroviario, è lo snodo di due autostrade ed ha anche un aeroporto.

Quello che conta è che chi vuol arrivare a Verona, deve arrivarci velocemente con delle strade adeguate».

## Verona bella e internazionale

Il G7 dei ministri economici non è il primo evento che vede Verona al centro dell'interesse internazionale. Infatti, nell'aprile del 1996 nella nostra città si tenne l'Ecofin, il Consiglio dei ministri delle Finanze europee che diede il via libera all'introduzione della moneta unica: l'Euro che sei anni dopo, il 1° gennaio 2001, iniziò a circolare nei Paesi UE.

Allora sindaco era Michela Sironi e, insieme al presidente del Consiglio Lamberto Dini, accolse a Verona i ministri delle Finanze dei Paesi europei e i Governatori delle Banche Centrali. Il vertice si tenne in una città blindata, all'interno di Palazzo Giusti, e tra gli ospiti c'era anche Mario Draghi, all'epoca direttore del ministero del Tesoro, che nel 2011 sarebbe divenuto presidente della Banca Centrale Europea, la Bce.

L'Arena di Verona e la Carmen di Bizet furono invece protagoniste di un altro vertice nell'agosto del 2003, quando a Verona venne siglata la "pace" tra Italia, Europa e Germania. L'allora presidente del Consiglio Silvio Berlusconi, infatti, aveva dato del "kapò nazista" al capogruppo dei socialisti Martin Schulz nel corso della seduta inaugurale al Parlamento Europeo del semestre italiano di Presidenza dell'Unione europea. Una frase che aveva suscitato le ire del cancelliere tedesco Gerhard Schröder e lasciato attoniti diplomatici e euro-parlamentari.

Fu Romano Prodi, che all'epoca era a capo della Commissione europea, a chiamare il sindaco di Verona, Paolo Zanotto, per invitare nella nostra città il cancelliere Schröder e il presidente Berlusconi per assistere in Arena all'opera e mettere pace tra i due. Berlusconi declinò l'invito per la Carmen, ma organizzò un faccia a faccia con Schröder per il giorno dopo in Prefettura.

La due giorni scaligera ebbe un enorme seguito mediatico: ci furono 250 giornalisti accreditati e le immagini del cancelliere tedesco a spasso per la nostra città e in Arena in una torrida nottata di fine agosto fecero il giro del mondo.

Verona fu elogiata per la bellezza, l'accoglienza e le capacità organizzative, tanto che ad ottobre dello stesso anno qui si tenne un Consiglio informale dei ministri dei Trasporti europei, nel quale la nostra città venne candidata, dall'allora ministro dei Trasporti Pietro Lunardi, come sede per istituire un organismo permanente dell'UE: l'Agenzia europea per la Sicurezza Stradale. Purtroppo, poi non se ne fece nulla.

Il Presidente della Provincia, in un'intervista esclusiva, ha spiegato l'importanza di questo evento per la crescita e l'immagine della provincia. Emerge la centralità di Verona nel panorama europeo, non solo come nodo ferroviario, ma anche come snodo autostradale e aeroportuale. L'attenzione si estende alla necessità di un'efficiente rete stradale come biglietto da visita per accogliere velocemente visitatori e investimenti.

**È la prima volta che a Verona si tiene una sessione del G7. Pensa che, per il solo fatto che questo evento si tenga nella nostra provincia Verona, possa riacquistare centralità e ci possa essere una ricaduta positiva sul territorio in termini d'immagine e di incoming turistico?**

«Il G7 a Verona è un altro passo verso la ricostruzione di una centralità per la nostra provincia che è il centro di tante cose. Abbiamo visto anche a livello turistico i passi avanti che si sono fatti. Verona, per la sua posizione, è un crocevia strategico per l'Europa. Basti pensare a cosa può rappresentare per la centralità logistica di Verona, la realizzazione del traforo del Brennero, che sarà pronto nel 2030 o, più tardi, nel 2032.

Sappiamo tutti quanto siano importanti per l'economia del Paese gli scambi con i partner europei e Verona, che da un punto di vista logistico ha sempre avuto la sua importanza, ne acquisirà ancora di più. Ricordo le difficoltà ai

FONDAZIONE  
CARIVERONA

IMMAGINA UN MONDO DOVE  
AZIENDE E TERZO SETTORE  
SI ALLEANO

UN MONDO IN CUI  
SUCCESSO ECONOMICO  
E IMPATTO SOCIALE  
SI INCONTRANO  
PER UN FUTURO MIGLIORE

VUOI COSTRUIRLO CON NOI?



SCOPRI IL  
BANDO SINERGIE

[www.fondazione-cariverona.org](http://www.fondazione-cariverona.org)





# **INSIEME VIVIAMO LA CITTÀ**

Da oltre cento anni il nostro impegno è con **Verona e i suoi cittadini**, per assicurare che casa, salute e alimentazione siano un diritto per tutti.



[www.agec.it](http://www.agec.it) • [infoagec@agec.it](mailto:infoagec@agec.it) • 045 8051311 • via Enrico Noris 1 - 37121 Verona

 **Agec**  
Area Immobiliare

Più di 6.500 immobili gestiti nel Comune di Verona

 **FARMACIE**  
**Agec**

13 farmacie gestite nel Comune di Verona



 **Agec**  
Ristorazione - Eventi

136 scuole gestite nel Comune di Verona,  
oltre alla Torre dei Lamberti e alla Funicolare

 **Agec**  
Servizi Cimiteriali

24 cimiteri e l'impianto di cremazione  
gestiti nel Comune di Verona



# Paolo Borchia, l'ambiente non dev'essere causa di fallimento



L'arrivo di Schröder in municipio

Al Parlamento Europeo è diventato il riferimento dell'industria e dell'agricoltura nazionale che negli ultimi anni hanno dovuto combattere più volte con la Commissione. Paolo Borchia, europarlamentare della Lega, alla vigilia della Riunione ministeriale sull'Industria di Verona traccia una road-map su cosa resta da fare per salvaguardare il sistema-Italia.

«La nostra industria – spiega Borchia - è perennemente penalizzata da questa Europa. Pensiamo agli imballaggi: la Commissione europea presenterà al negoziato con i Governi uno studio d'impatto sull'applicazione del nuovo pacchetto che punta a superare il riciclo - in cui l'Italia è già all'avanguardia - a vantaggio del riuso. Una vera trappola per le imprese del Nord-est. Non solo, è necessario fermare lo stop ai motori benzina e diesel imposto dall'Ue, altrimenti nel nostro Paese sarà una vera e propria strage di posti di lavoro. È insensato continuare a bastonare le nostre imprese con una normativa cervellotica, l'Unione è responsabile di 7,5% emissioni a livello globale. La sostenibilità ambientale è inutile se non viene accompagnata da quella economica e sociale. Competitività e posti di lavoro vanno difesi, non messi a repentaglio favorendo, per giunta, interessi di altri Paesi e della loro economia, in primis dalla Cina. All'orizzonte un futuro difficile perché l'auto o diventerà un bene di lusso per pochi o ci saranno in circolazione solo auto cinesi».

## E' impossibile coniugare ambiente e imprese?

«Dobbiamo riportare al centro le imprese e partire dalle loro esigenze per individuare le future politiche sul piano energetico. Per troppo tempo questa Europa ha calato dall'alto azioni che hanno sabotato intere filiere. Le sfide ambientali devono essere un'opportunità di sviluppo, non causa di fallimento. Si capisca e si riconosca che l'Europa al momento è protagonista per il 7% delle emissioni del gas serra. Se si prosegue in questa direzione strozziamo la nostra economia. Non possiamo permetterlo».

## Nelle scorse settimane gli agricoltori europei sono scesi in piazza...

«Serve una vera modifica della PAC. È da mettere assolutamente in calendario per il 2024. Il nostro atteggiamento è in linea con quanto richiedono i nostri agricoltori: non abbiamo appoggiato la Farm to Fork, ci siamo opposti al Green Deal, contrastiamo le norme figlie dell'epoca Timmermans. I fatti ci danno ragione.

Un agricoltore deve essere messo nelle condizioni di lavorare senza essere sussidiato. Per arrivare a questo bisogna rivedere, in maniera pesante, quelli che sono i rapporti tra i produttori e la grande distribuzione organizzata. Poi, fortunatamente il divieto alla carne sintetica è legge: la firma del Presidente della Repubblica è stata un segnale importantissimo, perfettamente in linea con la nostra costante battaglia, in Europa e in Italia, per impedire che vengano danneggiati allevatori e consumatori».

## Energia, è fattibile un ritorno ad un nuovo nucleare?

«L'Italia non si sottragga al futuro e al progresso. Per troppo tempo il nostro Paese è stato ostaggio dei partiti del no, e ancora oggi paga anni di ottusa ideologia che hanno bloccato importanti prospettive di sviluppo. Ora bisogna tornare protagonisti, per questo diciamo sì al nucleare pulito e di nuova generazione, sì a nuovi reattori. Alla fine, anche l'Ue ha capito che quella del nucleare è la strada giusta da percorrere. Così dobbiamo fare anche noi: dopo decenni persi per colpa della sinistra e dei no, l'Italia non può più permettersi di restare fuori dalla crescita».



## Sul Brennero si gioca il futuro. Vienna non sabotò la nostra economia

Se il futuro di Verona in Europa sarà sempre più legato alla nuova galleria di base del Brennero, il presente è di estrema criticità sempre sul Brennero, in questo caso sulla tratta autostradale che il governo di Vienna vuole chiudere al traffico pesante sebbene in assenza di alternative concrete.



«Le Alpi devono unire – sottolinea Paolo Borchia - . Una politica condivisa sul Brennero è basilare per migliorare i collegamenti logistici tra Italia e Germania e non solo. Gli investimenti sono necessari al pari della garanzia sulla continuità dei traffici. Sul Brennero stiamo realizzando il collegamento ferroviario sotterraneo più lungo al mondo con i 55 km del nuovo tunnel che si collegherà alla circonvallazione di Innsbruck, per un totale così di 64 km di gallerie. I tempi di percorrenza saranno abbattuti. Treni più lunghi e capienti favoriranno la diminuzione del costo delle merci e l'intero settore industriale europeo avrà accesso a un sistema logistico italiano sempre più competitivo. Meno camion sulle strade significa meno inquinamento e tanti nuovi posti di lavoro».

Resta che nei mesi scorsi aveva ipotizzato la richiesta di una procedura d'infrazione a carico di Vienna: a che punto siamo?

«Samo a buon punto perché il Governo ha inviato una lettera al Segretario generale della Commissione europea. Contro chi pensava – o forse sperava - fossero solo chiacchiere rispondiamo con i fatti dopo troppi anni di stallo: il nostro Paese ora si fa sentire in Europa. Una battaglia che ho iniziato nel 2019, dopo cinque anni di lavoro finalmente l'Ue dovrà pronunciarsi. Dopo anni di lavoro e tante proposte, interrogazioni parlamentari, incontri con la Commissione europea e con i rappresentanti diplomatici austriaci, ho accolto con grande soddisfazione l'azione del nostro Governo. Io e la Lega abbiamo lavorato per far prevalere il principio della libera circolazione di merci e di persone sancito dai Trattati, questa lettera segna un concreto passo avanti verso il superamento delle discriminazioni con cui l'Austria ha pesantemente condizionato imprese ed economia del Nord-est».



# Una scuola d'eccellenza per i diplomatici di domani

A Verona, da 20 anni, opera una scuola di alta formazione diplomatica: è l'Italian Diplomatic Academy (IDA) diretta da Abramo Chabib, che ha sede a Palazzo Pindemonti Bentegodi.

IDA, nata sotto gli auspici del Comune Scaligero, dell'Assessorato alle Politiche Giovanili, dell'Università degli Studi di Verona e della Regione Veneto, opera nell'ambito della formazione e dell'orientamento alle carriere internazionali e lavora principalmente su due fronti: informare in merito alle opportunità di carriere esistenti nelle istituzioni in Italia e all'estero; dotare i giovani di quelle competenze pratiche, trasversali richieste per accedere in maniera competitiva e qualitativa in un mondo del lavoro sempre più globalizzato.

«In tale contesto - sottolinea Tania Albertini, Responsabile Programmazione e Relazioni Istituzionali - IDA è formalmente associata al Dipartimento di Comunicazione Globale delle Nazioni Unite, rendendoci un po' il faro dell'ONU in Italia. Tra le nostre missioni istituzionali, infatti, vi rientra quella di creare dei momenti orientativi per le scuole e i giovani, durante i quali sensibilizziamo quest'ultimi in merito ai meccanismi di funzionamento delle istituzioni internazionali e alle opportunità didattiche e di carriera offerte dalle stesse».

All'interno della propria struttura organizzativa, IDA vede oltre una decina di ambasciatori e importanti personalità delle più prestigiose istituzioni di governo italiane e del mondo accademico nazionale e internazionale. Per la qualità del lavoro svolto in questi anni di attività IDA ha ricevuto diversi riconoscimenti, tra cui la "Me-

## La presentazione dei corsi IDA in Provincia



daglia di Grande Formato" da parte della Presidenza della Repubblica e una "Medaglia di Riconoscimento" da parte della Camera del Parlamento Italiano.

«Nelle attività che portiamo avanti - continua Tania Albertini - rientrano accordi con Paesi di tutto il mondo, al fine di offrire esperienze di formazione di carattere diplomatico e di scambio di buone pratiche ai relativi funzionari, nonché forum mondiali di dialogo e confronto che ogni anno riuniscono centinaia di studenti provenienti da tutto il mondo ed esperti internazionali, con l'obiettivo di sensibilizzare i giovani sulle tematiche dell'Agenda Nazioni Unite e dell'UE».

Le attività dell'Accademia sono state presentate al Dirigente dell'Ufficio Scolastico Territoriale di Verona, Sebastian Amelio, per far conoscere le fasi di divulgazione, implementazione e sviluppo delle stesse. L'Italian Diplomatic Academy conta su un network di 20 mila studenti, provenienti da oltre 460 scuole e 270 università di circa 140 Paesi. Si avvale della collaborazione di più di 230 collaboratori e consulenti e 320 professori.

«Molti Dirigenti scolastici e docenti - sottolinea la consulente Anna Lisa Tiberio, docente al liceo Medi di Villafranca e coordinatrice della rete delle 60 scuole aderenti sui temi della legalità, cittadinanza e costituzione - stanno divulgando questa opportunità di elevato valore formativo».

E due ragazzi di Mozzecane voleranno a Bruxelles e avranno la possibilità di avere un primo contatto con le istituzioni europee. Il Comune di Mozzecane ha infatti finanziato con 2600 euro due borse di studio, riservate a due studenti delle scuole secondarie di secondo grado e residenti in paese, per consentire loro di seguire uno dei corsi di IDA, #WEareEUROPE.

## Un veronese al vertice del ministero degli Esteri



Francesco Genuardi

Nell'anno della presidenza italiana del G7, ai vertici della Farnesina c'è un veronese. L'ambasciatore Francesco Genuardi, dallo scorso anno, è stato nominato dal ministro Antonio Tajani capo di gabinetto del ministero degli Esteri.

Francesco Genuardi, nato a Bruxelles nel 1967, ha vissuto la sua giovinezza a Verona, dove si è diplomato al liceo classico Scipione Maffei. Laureato in Giurisprudenza all'Università di Milano nel 1991, ha iniziato la carriera diplomatica nel 1993 salendo via via la gerarchia: ha prestato servizio alla Direzione Generale per gli Affari Economici, poi al Servizio Stampa ed Informazione. Tra il 1998 e il 2002 ha ricoperto il ruolo di Console Aggiunto a Buenos Aires. Tra il 2002 ed il 2005 si è occupato, quale Consigliere presso la Rappresentanza Permanente presso la NATO, dei rapporti con i media. Dall'ottobre 2005 al 2016 è stato in servizio al Gabinetto del Ministro, servendo per i vari Ministri degli Esteri che si sono succeduti nel corso di undici anni, occupandosi prevalentemente di questioni parlamentari. Dal novembre 2014 al marzo 2016 è stato Capo Ufficio Rapporti col Parlamento del Gabinetto del Ministro degli Esteri e della Cooperazione Internazionale. Dal marzo 2016 all'aprile 2021 ha rivestito l'incarico di Console Generale d'Italia a New York e nel 2021 ha assunto le funzioni di Ambasciatore d'Italia in Belgio, fino alla chiamata al vertice della Farnesina. Una chiamata arrivata in una fase non proprio felice a livello internazionale tra la guerra in Ucraina e l'offensiva israeliana in Cisgiordania.

# AGRIThea

LA FIERA DELL'AGRICOLTURA,  
L'EDILIZIA, IL VERDE E LA CASA

## 9-10-11 MARZO

PALARISO - Isola della Scala (VR)



La fiera per chi ama e vive la natura



# Quella “regione” che corre il doppio dell’Italia

Intel che abbandona la “pista scaligera” e Rana che realizza precotti per l’industria spaziale come comfort-food per gli astronauti: l’industria veronese sta in questi due estremi. Ma questa fotografia può anche essere fuorviante: perché la regione del Garda – ovvero le province di Verona, Trento, Brescia e Mantova cui si aggiunge Vicenza che gravita su questo bacino – restano il cuore della crescita del Paese dei prossimi anni grazie alla centralità geografica, alla presenza di due assi autostradali strategici (lungo la A4 si trovano sette delle dieci province più prospere d’Italia e lungo la A22 altrettante) ed alla ricchezza e profondità del suo tessuto manifatturiero.

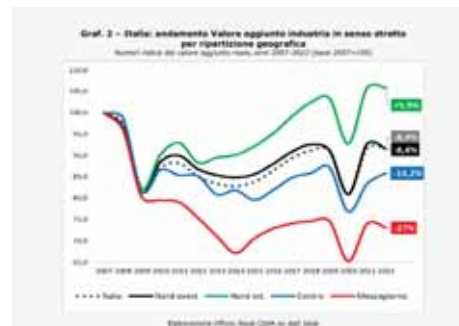
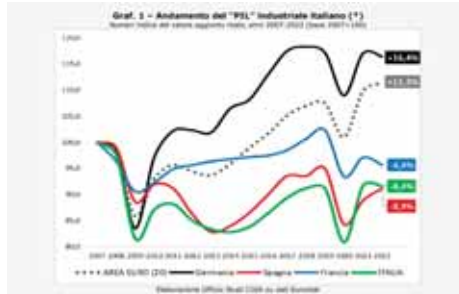
Un dato su tutti: il valore aggiunto realizzato dall’industria in senso stretto nella regione del Garda nel 2007 è stato pari a 31,3 miliardi € il 10,5% di quello realizzato complessivamente dal settore industriale nazionale (296,7 miliardi€). Quindici anni dopo, nel 2021, il valore aggiunto si è avvicinato alla soglia dei 40 miliardi con una crescita del 24%. Il suo peso sul dato nazionale era cresciuto di un punto esatto, attestandosi all’11,5% (337 miliardi in tutto), ma rispetto al resto del Paese la sua crescita è stata praticamente doppia: il 24% come dicevamo a fronte del 13,7% nazionale.

In questo lasso di tempo il valore aggiunto dell’industria veronese è cresciuto del 25,4%, dieci punti meno di Trento (che però esprime in termini assoluti la metà del dato scaligero) e 5 punti in meno di Vicenza che rappresenta però la sesta provincia industriale in Italia con un valore aggiunto in termini assoluti che doppia quello scaligero: 11,5 miliardi contro 6,6.

Cosa è capace di realizzare questo “bacino” con Verona al suo centro, lo dimostra anche l’evoluzione del valore aggiunto industriale nelle diverse aree del Paese: se il Nordest è cresciuto complessivamente del 5,3% negli ultimi sedici anni, nel Nordovest è crollato dell’8,4 mentre il Centro la flessione è stata del 14,2% mentre per il Mezzogiorno siamo all’emergenza vera e propria con una deindustrializzazione de facto con oltre un quarto dell’industria che è uscita dalle statistiche.

E’ su questo tessuto già forte che arriveranno le disponibilità di Industria 5.0 che vuole replicare il successo del precedente pacchetto di sgravi fiscali adottati a suo tempo dal governo Renzi per rivitalizzare il comparto produttivo agevolando gli investimenti nell’innovazione: il rimbalzo record post-covid del Pil italiano è stato frutto anche di quel pacchetto di premi fiscali ai “coraggiosi” che hanno investito sull’industria nel nostro Paese. Oggi, il governo Meloni mette sul piatto un montante di 13 miliardi (la metà ereditati da industria 4.0 e l’altra parte reindirizzando il PNRR) che dovranno essere spesi quest’anno e il prossimo.

A questo si aggiunge un altro miliardo per il Chips-act (in totale sono 4,75 miliardi riservati a chi vorrà produrre anche in Italia quei microchip che oramai regolano la nostra vita quotidiana e che ora sono esclusiva di Taiwan e debbono attraversare un Mar Rosso mai così pericoloso per arrivare ai nostri siti produttivi) e altri 420 milioni per le PMI a fondo perduto per l’efficientamento energetico. Una pioggia di milioni senza burocrazia aggiunta. Un’opportunità che l’industria veronese si appresta a cogliere.



## L’espansione veronese

Cosa rappresenta Verona nell’economia del Paese e perché è stata scelta come sede della Riunione ministeriale del G7 dedicata all’industria? Alcuni flash rendono chiaro il peso ed il ruolo della nostra provincia che ha ancora un ampio margine di crescita non soltanto nella logistica (che pure riveste una importanza fondamentale nella creazione del Pil provinciale dato che siamo la 16.ma provincia in Italia per dotazione infrastrutturale) ma anche come comparto manifatturiero in senso stretto.

Verona rappresenta il 2° Interporto Europeo, e il primo Interporto Italiano con 28 milioni di tonnellate movimentate ogni anno; è la seconda città italiana per presenza di multinazionali con ben 88 società con capitali esteri presenti e riguardo al suo futuro industriale è la terza provincia veneta per marchi e brevetti registrati e la seconda per numero di start up innovative (2022, Registro Imprese); è la sesta provincia italiana, e la prima in Veneto per quota di imprese che hanno investito in tecnologie digitali. E ancora, è l’undicesima provincia italiana, la seconda in Veneto per numero di imprese eco-investigatrici e la nona provincia italiana, la prima del Veneto per numero di assunzioni di green jobs nel 2022.

Ben 65 marchi dell’industria veronese sono noti a livello nazionale e internazionale e Verona è la settima provincia italiana per interscambio manifatturiero; siamo la decima realtà italiana nelle esportazioni e la quarta nelle importazioni e siamo la prima provincia veneta per prodotti di qualità.

A sostenere il suo manifatturiero è anche la sua industria culturale: ben sei Dipartimenti veronesi sono compresi nei primi 180 in Italia e Verona è la prima Università d’Italia nelle lauree scientifiche magistrali ed è la 82° Università tra i 790 migliori atenei nel mondo fondati da meno di 50 anni.

## Cresce l’export dei distretti industriali a Nordest



Il Quadrante Europa di Verona, il primo in Italia e secondo in Europa per movimentazione delle merci

La congiuntura 2023 – con ancora alti tassi di interessi, contrazione dei consumi e incertezze legate ai due conflitti in essere nell’area europea-mediterranea – ha rallentato la crescita dell’export che pure è una delle caratteristiche della nostra economia triveneta. Il dato – elaborato dal Monitor dei distretti industriali del Triveneto di Intesa Sanpaolo – vede i nostri distretti industriali al 30 settembre scorso vendere all’estero oltre 31 miliardi di euro di esportazioni, in aumento del +0,9% a prezzi correnti sullo stesso periodo dell’anno precedente. L’incremento dell’export in valore è stato di circa 268,4 milioni di euro.

I distretti del Trentino Alto Adige mantengono dati di intonazione positiva, con oltre 4,2 miliardi di esportazioni nei primi nove mesi (+281,1 milioni di euro di merci esportate), per un complessivo +7% rispetto all’anno precedente. È l’unica regione del Triveneto che ha mantenuto un profilo trimestrale di crescita ininterrotta nel 2023: anche il terzo trimestre, infatti, mantiene un passo elevato (+7,1% sul medesimo periodo del 2022).

Le imprese distrettuali del Friuli Venezia Giulia superano i 2 miliardi di euro di esportazioni, segnando però un -9,8% nel tendenziale gennaio-settembre (-237 milioni di euro di export), con un profilo cedente più marcato nell’ultimo trimestre di osservazione (-12%).

Dal punto di vista settoriale, secondo il Monitor dei distretti industriali del Triveneto nei primi 9 mesi del 2023 si sono registrate dinamiche brillanti verso l’estero in primis per tutti i distretti della metalmeccanica veneta (+10%), con oltre 5,4 miliardi di euro di esportazioni, per quelli della Meccatronica del Trentino Alto Adige (+11,8%) a quota 2,5 miliardi di export, mentre per il Friuli Venezia Giulia, anche se in misura più modesta, si sono distinte le performance del comparto Agro-alimentare (+6%).

Rispetto all’anno precedente le esportazioni complessive del Triveneto hanno subito un rallentamento dei mercati del Nord America (-6,3%), a fronte di -286 milioni di euro di minori esportazioni. In flessione anche l’Asia Orientale, soprattutto in Cina (-4,4%) e complessivamente il resto del mondo (-2,4%). Tengono l’Asia Centrale (+0,9%) e il Medio Oriente (+3,6%), mentre restano comunque in territorio positivo i mercati dell’Europa (+1,5%), dell’America Latina (+14,3% riconducibile in larga parte a Messico e Brasile) e degli altri paesi d’Europa (+13,4% principalmente per il contributo della Turchia).



UN "B7" PER LE IMPRESE:

# competenze e sviluppo con AI e data economy



Paolo Errico

Capi di Stato, di Governo, ministri, rappresentanti diplomatici più tecnici vari: le riunioni del G7 sono un trionfo di geopolitica e Verona non farà eccezione. Ma ci sarà anche una solida presenza di economia e industria, di discussioni e

proposte da mettere sul tavolo e far progredire verso la messa in cantiere. Nel team italiano c'è anche un pezzo di impresa veronese, con Paolo Errico, il CEO di Maxfone che è il vicepresidente nazionale delle PMI di Confindustria con la de-

lega all'innovazione e alla transizione digitale.

Il B7 è come una federazione di aziende, un rilevante gruppo di lavoro del G7: nato nel 2007, riunisce le associazioni di imprese dei Paesi del G7 e della UE, da Confindustria alle Camere di commercio degli Stati Uniti e del Canada, col Medef francese, la BDI tedesca, il Keidanren del Giappone, la CBI per il Regno Unito e la Business Europe dell'Unione. Rappresenta e coordina gli interessi e le posizioni degli imprenditori e sviluppa le proposte rivolte ai leader del G7. A Verona verranno infatti presentate varie raccomandazioni su temi prioritari.

Gli spunti elaborati per l'occasione, uniti nello slogan "Leading the transitions together" (guidare le transizioni insieme), saranno illustrati dal team italiano guidato da Emma Marcegaglia. L'advisory board ha delineato quattro direttrici da portare all'attenzione dei big: l'impatto dell'incertezza globale sulle catene del valore; le transizioni climatica, energetica e ambientale; l'opportunità che verranno dalla data economy e dalle tecnologie digitali; e la valorizzazione dei talenti nel mercato del lavoro. C'è poi una quinta priorità trasversale: è quella dell'Intelligenza Artificiale, diffusa in ogni settore e in rapidissimo sviluppo.

Al G7, nella sezione B7 rivolta al business, Errico verrà chiamato a partecipare a uno dei dibattiti più

attuali e incombenti per la modernizzazione economica. L'Intelligenza Artificiale è la rivoluzione di cui non abbiamo ancora ben chiaro il perimetro sia scientifico che produttivo ed etico, ma che in Italia è da tempo in cima al confronto non solo culturale. Cosa è possibile attendersi quindi dal B7 di Verona? «Sarà in gran parte un momento operativo, mentre il G7 sarà il tavolo istituzionale per gli orientamenti macro - sottolinea -. Il gruppo tecnico formato da Confindustria e dai colleghi stranieri affronterà l'impatto della AI sui sistemi industriali e su come trarne i migliori benefici per lo sviluppo».

Errico per le PMI e la trevigiana Katia Da Ros, a sua volta vice di Bonomi per ambiente, sostenibilità e cultura, arriveranno con un documento che chiarirà il contesto, le prospettive, potenziali problemi e le ipotesi su come affrontarli. Ma quali saranno i contenuti della discussione sull'AI? Paolo Errico sottolinea che «uno dei punti cardine è che bisognerà ridiscutere la regolamentazione su questa

tecnologia, senza però inibire lo sviluppo delle aziende. Occorre evitare che gli Stati Uniti, i colossi digitali multinazionali e gli altri Paesi più interessati all'uso dell'intelligenza artificiale lascino gli europei a scormarsi sulle regole e sugli aspetti etici e intanto si prendano il mercato. Ci è già successo nella UE con la privacy e il GDPR -, sottolinea - quindi è meglio vigilare su questo».

Agli imprenditori preme poi l'enorme impatto che l'AI, collegata alla raccolta e all'utilizzo dei dati, avrà sulle imprese grandi e soprattutto piccole. «Ora siamo presi da testi, foto, video: ma bisogna andare oltre - dice -. Immaginiamo che la AI sia l'agent, un tuo consulente digitale che usa i dati per dirti come gestire l'azienda e produrre meglio, dialoga con i giovani e il personale qualificato. La tecnologia digitale stessa ti rende più efficiente e sostenibile: il processo se ne avvantaggia e aiuta a colmare il gap di competenze, mettendole alla portata anche delle Pmi e delle micro-imprese, alla base dell'economia veronese».



## All'Università di Verona una laurea triennale in Economia, imprese e mercati internazionali

L'Università di Verona offre un corso di laurea triennale in "Economia, imprese e mercati internazionali" per preparare gli studenti a lavorare in un sistema economico che ha ormai dimensioni globali e nel quale gioca un ruolo importante la tecnologia. Per operare in questo campo è necessario essere preparati nelle discipline economiche, finanziarie e aziendali per saper gestire e analizzare le numerose informazioni e interpretare gli algoritmi e i modelli utilizzati nei processi decisionali. Ed è in questa prospettiva che l'Università organizza anche degli stage all'estero.

Sono due le figure professionali che escono da questo corso di laurea: quella dell'esperto di sistemi economici globalizzati e delle imprese operanti a livello internazionale e quella dell'esperto di sistemi economico finanziari.

La preparazione che fornisce il corso di laurea è aziendalistica, statistico-matematica e giuridica, orientata alle imprese che operano sul mercato internazionale. A questo scopo la preparazione in economia politica e aziendale prepara i laureati alla misurazione, all'analisi e alla modellizzazione dei fenomeni economici e finanziari. Inoltre, rivolgendosi anche alle imprese orientate sul mercato globalizzato, fornisce un'adeguata preparazione per valutare gli investimenti sui mercati esteri, per organizzare i processi produttivi su scala internazionale, per orientare le scelte delle imprese in un contesto internazionale sempre più caratterizzato dall'integrazione dei mercati e dalla rapida circolazione delle idee, degli uomini nonché dei prodotti e dei servizi.

L'esperto di sistemi economici globalizzati e delle imprese operanti a livello internazionali esce dall'università con la capacità di analizzare i fenomeni economici internazionali, delle aziende, del mercato, dei bilanci di esercizio e con la conoscenza delle leggi sui rapporti di lavoro e sulle relazioni internazionali.

Come sbocchi lavorativi può trovare impiego nelle imprese e nelle aziende pubbliche e del non profit, nella pubblica amministrazione, italiana ed europea, negli enti di ricerca nazionali e internazionali ed in altre realtà economiche e sindacali.

L'esperto di sistemi economico finanziari ha la preparazione per analizzare e interpretare i sistemi economici internazionale e del mercato, per valutare gli investimenti in un contesto globale oltre che svolgere l'attività di analista finanziario di gestione e controllo contabile e amministrativo e di gestione delle risorse umane. Come sbocchi lavorativi in campo economico ha un ampio ventaglio di possibilità nelle aziende pubbliche e private, negli enti di ricerca nazionali e internazionali, nella pubblica amministrazione, negli organismi sindacali e professionali.



## Un fatturato da oltre due miliardi

In Veneto la space economy conta 260 aziende e cinquemila addetti e sviluppa un fatturato di 2,2 miliardi. La regione contribuisce a circa il 10% del Pil nazionale del settore e si posiziona quarta in Italia per numero di imprese, distribuite per oltre il 60% tra Padova, Vicenza e Verona. E sarà proprio la città scaligera a ospitare, il prossimo 14 marzo, la prima riunione G7 a guida italiana, quando si incontreranno i ministri dell'industria e dello spazio dei maggiori Paesi industrializzati. La tappa veronese comprenderà incontri in Prefettura, nell'auditorium di Confindustria, in Gran Guardia e al Teatro Filarmonico.

### ARTEMIS II HA UN CUORE VENETO

Importante fattore che dimostra il potenziale del Veneto nella filiera aerospaziale è la seconda missione del programma NASA "Artemis", in partenza a settembre 2025. Artemis II sarà il primo sorvolo lunare, dopo la missione Apollo 17 del 1972, che si spingerà oltre l'orbita terrestre bassa con equipaggio a bordo. E all'interno del veicolo spaziale Orion ci sarà il ricevitore Gps Galileo dell'azienda Qascom di Bassano del Grappa, pioniera della sicurezza informatica e delle comunicazioni satellitari.

### IDENTIKIT DELLE IMPRESE AEROSPAZIALI VENETE

Secondo il report Icribis, circa il 70% delle imprese sono impegnate nella produzione aeronautica, da elicotteri e dirigibili a tutta la componentistica, e nella produzione spaziale, ovvero i veicoli che operano nello spazio, tra i quali sonde, satelliti e stazioni orbitali. La quota restante, invece, è composta da aziende specializzate nella riparazione. Le dimensioni sono decisamente contenute, tipico di imprese a rapido sviluppo e alta intensità innovativa: la maggior parte sono microimprese e la media dei dipendenti è di 22 persone, con solo il 4,3% che ne impiega più di 200.

**WHERE  
IDEAS  
MEET  
ENTERPRISES**



**veronafiere**

Trade shows & events since 1898

VERONAFIERE.IT



# Sport

**AT SAN GIOVANNI.** Sono venti le formazioni che scenderanno in campo nella nuova stagione

## Record di squadre e di racchette



La squadra maschile dell'AT San Giovanni Lupatoto in serie C

di Jacopo Burati

Record di squadre per l'A.T. San Giovanni Lupatoto che si prepara all'inizio della stagione agonistica. Sono 20 le formazioni iscritte ai tornei. Sette squadre appartengono al "FIT Junior Program" (dagli 8 ai 12 anni d'età), cinque formazioni dall'under 12 all'under 16, una squadra di veterani e ben sette squadre senior: Sono cinque tra serie D-1 e D-2 più le due prime squadre (una di C femminile e una di C maschile). Un boom di partecipazione che riflette la bontà di una scuola tennis completamente "full" nei cinque campi in terra battuta a disposizione al coperto: 210 atleti in totale, tra i 70 agonisti e i 140 dell'Academy. Entrambe le prime squadre sono attese a una stagione di conferma. Le gare inizieranno **sabato 17 marzo** a partire dalle 9 al circolo di via XXIV Maggio. «L'obiettivo delle serie C, sia in ambito maschile che femminile, è far giocare con le nostre forze gli atleti cresciuti nel

nostro vivaio e senza la presenza di giocatori a gettone – spiega il direttore generale **Alessandro Caloi** -. L'età media è molto bassa e questo viene un minimo tamponato dalla presenza dei maestri che insegnano nella nostra scuola tennis: per la femminile **Carlotta De Amicis** e **Sara Giavara**, per la maschile **Vittorio Poli** e **Simone Penitenti**». Entrambi i campionati di C si compongono di una prima fase seguita da un tabellone a livello regionale (insieme a squadre di Vicenza, Treviso, Padova e Verona), poi eventualmente i pla-

yoff della fase nazionale. Tanta curiosità attorno ai talenti sfornati negli ultimi anni dall'associazione tennis lupatotina. Tra tutti la giovanissima **Gioia Bonomi**, classe 2011 e già 3.2 in classifica, a soli 13 anni in grado di tenere il campo in maniera impressionante in serie C. Meglio di lei solo la maestra e capitana De Amicis e la giovane classe 2004 **Vittoria Gasso** (3.1). Il trascinatore della serie C maschile è invece il classe 2007 **Giovanni Ronzio** (2.7), a soli 17 anni il migliore della squadra seguito a ruota dal classe 2006 **Matteo Pasotto**

(2.7) e dal classe 2000 **Nicolas Bertagnoli** (2.8). La FIT (Federazione Italiana Tennis) ha incentivato le partite e i tornei per aumentare competitività e divertimento e il livello si è alzato, anche sull'onda lunga della "Sinner mania". «Siamo una realtà molto solida da parecchi anni – afferma Caloi -. Ma abbiamo notato che parecchi appassionati, specie dai 20 ai 30 anni, si sono avvicinati anche grazie ai successi di Sinner e degli altri italiani che si stanno ben disimpegnando in giro per il mondo».

### Volley

## Alle ragazze di Zevio trofeo e primato

Per la prima volta nella sua storia sportiva, Pallavolo Zevio (Marmi Lanza) porta a casa l'oro nella Coppa Veneto femminile di serie C. La finale si è giocata alla Cmp Arena, a Bassano del Grappa, lo scorso 4 febbraio. La formazione veronese, dopo la vittoria in semifinale su Silea, ha superato 3 set a zero i colori del volley (Caerano di San Marco), scrivendo il suo nome nell'albo d'oro del torneo. «La Coppa Veneto ha rappresentato un impegno importante contro squadre forti, abbiamo giocato bene e condotto una buona finale. Le ragazze sono state davvero brave, anche se l'anno non è partito nel migliore dei modi, abbiamo avuto tre grossi infortuni. Solo un gran gruppo può sopperire a queste difficoltà e noi ce l'abbiamo fatta», sono le prime parole del CT **Matteo Gadioli**.

«All'inizio consideravamo la Coppa Veneto un'occasione per allenarci in vista del campionato. La prima fase del torneo ci ha visti in vetta, dunque abbiamo deciso di proseguire più agguerriti, nell'ottica di portare a casa il trofeo», spiega **Valeriano Gardina**, direttore sportivo della società. Ottimi risultati anche nel campionato: al momento la prima squadra femminile di Pallavolo Zevio padroneggia la classifica, con sei punti di vantaggio. **A pasquetta** la squadra esordirà alla coppa Triveneto, che vede sfidarsi i sestetti vittoriosi delle coppe regionali di Veneto, Friuli Venezia Giulia e Trentino Alto Adige. «Ci presenteremo con spirito battagliero e ci rendiamo conto che si tratta di una competizione ambiziosa, ci misureremo con squadre forti e consolidate, come il Pordenone Volley – prosegue Gardina - partiamo con l'entusiasmo di scontrarci con avversarie diverse da noi in termini di stile e tecnica e, a prescindere dal risultato che otterremo, siamo comunque già orgogliosi di partecipare». (A.Cro.)

## Coppa Veneto: Aurora in semifinale

L'Aurora Marchesino a un passo dal titolo regionale. La formazione di calcio della frazione di Buttapietra si giocherà in doppio confronto le semifinali di Coppa Veneto di Seconda Categoria. **Mercoledì 6 marzo** alle 20:30 sul campo di Raldon l'andata contro Isola Castelnuovo, formazione di Isola Vicentina. Il ritorno, a campi invertiti, è fissato per **mercoledì 27 marzo** alla stessa ora. L'Aurora è al culmine di un lungo cammino. Dopo aver superato il girone con Boys Buttapedra, Nuova Cometa Santa Maria di Zevio e Castel d'Azzano, la formazione guidata in panchina da **Enrico Cannavo** ha battuto in gara secca il Valtramigna (2-0) ai trentaduesimi di finale, il Colognola ai Colli ai sedicesimi (3-1), il Villa Bartolomea agli ottavi e l'Arbizzano ai quarti di finale, in entrambe le ultime occasioni dopo i calci di rigore. Ora a due passi c'è la finalissima: l'obiettivo della società presieduta da **Nicola Riolfi** è portarsi a casa un trofeo che possa illuminare la bacheca dell'Aurora Marchesino. (J.Bur.)

## CENTRO ESTIVO IN PISCINA

**3-15 ANNI**

**CORSI DI NUOTO, GIOCHI E TANTO DIVERTIMENTO!**

[www.touringsportitalia.it](http://www.touringsportitalia.it)

**10% SCONTO**  
Per iscrizioni dall'11 al 24 Marzo!

**Piscine Isola**  
Via Tiro a Segno 14  
Isola della Scala  
T.045.7302626  
[info@piscineisoladellascala.it](mailto:info@piscineisoladellascala.it)

---

**Piscine Belvedere**  
Via Montelungo 5  
Verona  
T.045.4641357  
[info@piscinebelvedere.it](mailto:info@piscinebelvedere.it)

**Non perdere l'occasione!**

# Puoi avere il **Bonus Pubblicità** con **inCassetta** e **Target**

## **Bonus del 75%** ecco come ottenerlo

*Dal 1° al 31 marzo prenotazione  
del credito d'imposta  
sulle spese pubblicitarie.*

Anche per l'anno in corso è previsto il **Bonus Pubblicità**, agevolazione concessa dallo Stato come **credito di imposta**.

L'incentivo si applica **esclusivamente agli investimenti su giornali cartacei e digitali**, registrati regolarmente al Tribunale, nella **misura del 75%** nel 2023. Il limite massimo di spesa di 30 milioni di euro l'anno.

Il requisito dell'incrementalità è obbligatorio: quindi le spese sostenute nel 2024 dovranno essere superiori di almeno l'1 per cento rispetto agli investimenti 2023.

### **REQUISITI**

- ✓ Il credito d'imposta viene concesso **sul 75% dell'incremento negli investimenti pubblicitari** effettuati nel 2024 rispetto al 2023.
- ✓ Sono ammissibili **solo gli investimenti pubblicitari effettuati su stampa** quotidiana e periodica anche on line, purché registrata al ROC e/o al Tribunale competente.
- ✓ Gli investimenti devono essere effettuati **direttamente dall'azienda**.



✓ La fatturazione **non deve contenere costi complementari** rispetto alla pubblicità.

Per accedere al **Bonus** per spese pubblicitarie è sufficiente inoltrare una domanda al **Dipartimento per l'Informazione e l'Editoria** della Presidenza del Consiglio dei Ministri, attraverso i servizi telematici messi a disposizione dall'Agenzia delle Entrate ([www.agenziaentrate.gov.it/portale](http://www.agenziaentrate.gov.it/portale)).

- ✓ **PRENOTAZIONE:** dal 1° al 31 marzo del 2024.
- ✓ **DICHIARAZIONE:** dal 9 gennaio al 9 febbraio 2025 i soggetti che hanno inviato la "comunicazione per l'accesso" debbono inviare l'attestazione degli investimenti effettivamente realizzati nell'anno 2023.
- ✓ Sarà poi il commercialista a comunicare nel periodo che va **dal 1° al 31 gennaio 2025** le spese pubblicitarie sostenute nell'anno 2024 e rientranti nel credito d'imposta.

Sul sito del Governo dedicato al Dipartimento per l'Informazione e l'Editoria ulteriori informazioni sulle procedure ([www.informazioneeditoria.gov.it](http://www.informazioneeditoria.gov.it)).

**Per informazioni e prenotazioni chiama 335 762 7252**



BASEBALL E SOFTBALL. Sarà derby tra San Martino e Villafranca

# La stagione del diamante

di **Jacopo Burati** e **Matteo Zanon**

Pronta al nastro di partenza la stagione sportiva del "San Martino Junior Baseball & Softball". La società presieduta da **Luca Dando** e dal suo vice **Severino Aldegheri** ha avviato i concentramenti dei centri minibaseball. A questo proposito c'è una gradita novità: **Mattia Aldegheri**, 25 anni, lanciatore proveniente del vivaio di San Martino Buon Albergo e che ha firmato per il Baseball Verona in serie A, sarà affiancato da **Giorgia Padovani** per introdurre i piccoli atleti al mondo del diamante. Inizieranno invece **sabato 23 marzo** i campionati giovanili di Under 12 e Under 15: i primi sono allenati da **Angel Regil** e **Alberto Bottaro**, i secondi da **Marco Dal Castello** e **Federico Faccincani**. Torna da **domenica 24 marzo** l'Under 13 Softball: sarà allenata da Ymey Vega. Mercoledì 3 Aprile sarà la volta dell'under 18, guidata da **Jonathan Strauss**. Dulcis in fundo, **domenica 21 aprile** inizierà il campionato della prima squadra che milita in serie C. L'obiettivo ambizioso dei due condottieri **Angel Regil** e **Jonathan Strauss** (e degli assistenti **Massimo Pitteri**, **Giovanni Bottaro** ed **Enrico Paolillo**) è di conquistare la promozione in serie B. La squadra sarà avversaria nel derby contro l'Azzurra Villafranca nel girone a 7 squadre completato da Baseball Softball Rovigo, Trento Baseball, CUS Trento, Vicenza Baseball Softball Club e Palladio Vicenza. «La chiave del modo di lavorare della società è l'aiuto reciproco di tutti i coach di tutte le categorie – spiega il direttore sportivo **Diego Bonamini** –. Nel nostro direttivo è presente come consigliere e consulente anche **Stefano Burato**, il nostro storico allenatore che attualmente è commissario tecnico della nazionale italiana Under 12». **Villafranca e Mozzecane**. Tra le formazioni ai nastri di partenza la società "Azzurra Baseball Villafranca Wizards" e la "Phoenix Mozzecane Baseball & Softball". Due società molto impegnate nell'attività giovanile con ben quattro squadre ciascuna: i più piccolini della Promo Baseball, l'U12, l'U14 e l'U15 (quella dei Phoenix sarà in collaborazione e a nome Brescia Baseball & Softball e disputerà le partite casalinghe a Mozzecane). «Con le categorie



**Under 12 San Martino Baseball e Softball vincitori della Winter League, il campionato di baseball indoor invernale. San Martino Junior Baseball & Softball ha conquistato l'accesso alle finali Nazionali di Bologna (10 marzo) dove sfiderà l'Adriatic LNG Rovigo, fresco campione del girone Veneto "Est"**

giovanili - precisa il presidente della Wizards Villafranca **Silvio Ferrari** - puntiamo ad aumentare il bacino di ragazzi che si avvicinano a questo sport e a migliorare il piazzamento della stagione scorsa». In casa Phoenix **Claudio Salvi**, manager dell'U12 traccia la

linea stagionale e i vari appuntamenti che vedranno impegnati i ragazzi con mazza, palla e guantoni: «Sarà una stagione che ci vedrà impegnati al massimo per far sì che i ragazzi giochino il più possibile e infatti, cercheremo di partecipare a tutte le manifestazioni. Oltre al

campionato nazionale, alla Summer League Veneto, alla Coppa Veneto, i nostri ragazzi parteciperanno ad una serie di tornei estivi internazionali sparsi per l'Italia, tra i quali già confermati: Godo (RA) luglio, Rimini e Castions delle Mura (UD) in agosto». La squadra U15 sarà in collaborazione con Brescia Baseball & Softball I villafranchesi del Wizards, oltre alle quattro squadre giovanili, presentano due formazioni senior, ovvero la serie C e la squadra di Amatori. «Con la serie C grazie a due nuovi innesti di spessore puntiamo alla vittoria del campionato o per lo meno al raggiungimento dei playoff. Ci teniamo molto a ben figurare con questa squadra perché riteniamo possa essere un trampolino di lancio per i nostri giovani che chissà, magari un giorno decideranno di continuare in questa squadra». La società, che collabora con altre società del veronese come il Baseball Team Verona e il



**Azzurra Wizards Under 14**



**Phoenix Mozzecane Under 14**

San Martino Baseball, ha finalmente ricevuto buone notizie dall'amministrazione comunale per quanto riguarda la costruzione degli spogliatoi: «Dopo diverse riunioni con l'assessore villafranchese allo Sport **Jessica Cordioli** e l'ufficio tecnico si è convenuto che per l'anno prossimo saranno costruiti degli spogliatoi con i bagni. Finalmente, dopo 22 anni avremo una struttura completa».

Un piccolo assaggio dell'inizio della stagione all'aperto sarà la seconda edizione del torneo "Città di Mozzecane" che si svolgerà **domenica 10 marzo**, dalle 9 alle 17: "Si tratta di un quadrangolare riservato alla categoria U12. In questa edizione oltre alla nostra squadra, parteciperanno tre squadre nazionali: Baseball Team Verona, Padule Baseball (Sesto Fiorentino) e Sala Baganza (Parma).

Con un'esperienza decennale nell'organizzazione di eventi sportivi podistici, dal 2020 Vm Team Asid organizza eventi per il territorio e per tutti gli appassionati come noi che amano correre e camminare all'aria aperta.

4-5 MAGGIO 2024	15 GIUGNO 2024	22 GIUGNO 2024
<p><b>ASICS MALCESINE BALDO TRAIL</b></p> <p>2 giorni di eventi TRAIL running tra il Lago di Garda e il Monte Baldo; 3 distanze di gara con partenza e arrivo dal paese di Malcesine.</p> <p>16km - 24km - 50km</p>	<p><b>CHIARETTO RUN</b></p> <p>Corri o cammina tra i vigneti del Lago di Garda sulle colline di Bardolino. Terzo tempo a cura dell'Istituto Salesiano Tusini per raccogliere fondi.</p> <p>5km o 12km Ore 18:00</p>	<p><b>LA CORSA DEL SOLE</b></p> <p>Evento benefico di corsa o camminata a Castel d'Azzano, volto a sensibilizzare le persone nei confronti di genitori che hanno perso figli. Grande festa finale con Azzano live. Ore 18:30</p>
MALCESINE BALDO TRAIL RUN	CHIARETTO RUN	CORSA DEL SOLE

## In pista con l'Azzanese

Sono riprese le attività giovanili dell'U.S. Azzanese, la storica società di ciclismo di Castel d'Azzano che l'anno scorso ha festeggiato i 50 anni di attività. Le prove gratuite dedicate a bambini e ragazzi a partire dai 6 anni d'età continueranno ogni domenica **fino al 24 marzo** (dalle 10:30 alle 11:30) al parco "Le Sorgenti del Castello". «Le prove di ciclismo vengono svolte in tutta sicurezza sul nostro circuito costruito all'interno del parco – spiega la presidentessa Chiara Ciscato, nipote dello storico predecessore **Graziano Mazzi**, scomparso a maggio 2022 –. La bicicletta e il caschetto per l'occasione saranno forniti dalla nostra società in base alle esigenze di ogni atleta».

L'obiettivo dell'U.S. Azzanese è far rifiorire l'entusiasmo in paese per il ciclismo e in particolare rimpolpare la categoria giovanissimi (dai 6 ai 12 anni) che ultimamente ha vissuto un periodo di crisi nei numeri.

A questo proposito, lo scorso 20 febbraio c'era anche **Michele Scartezzini** (nella foto), trentaduenne pistard professionista, cresciuto a Castel d'Azzano, a promuovere l'attività ciclistica all'interno delle scuole primarie del paese. Accompagnato dall'amministrazione comunale e dal professor **Giuseppe Degani**, il campione azzanese è tornato alla scuola "Carlo Collodi" che ha frequentato oltre vent'anni fa quando ha iniziato a muovere i primi passi nello sport delle due ruote. Il carisma di Scartezzini (campione italiano nel 2023 nelle specialità "Scratch" e "Americana" su pista) ha incantato i presenti. L'incontro con gli studenti è continuato poi alle scuole primarie "Emilio Salgari" e "Dante Alighieri". Tanta la curiosità e tante le domande che sono scaturite dagli alunni che hanno appreso con interesse le vittorie del pistard locale in giro per il mondo. Una ventata di adrenalina che ha contribuito ad aumentare l'attenzione verso il ciclismo. Una volta entrati in squadra, i ragazzi affronteranno gli allenamenti tutti i martedì e giovedì dalle 18 alle 19 a partire da martedì 2 aprile. (**J.Bur.**)





Arriva chef Sodano nella cucina del rinnovato locale di Vallese di Oppeano

# Novità al ristorante Rana

di Matilde Anghinoni

Il ristorante Famiglia Rana a Vallese di Oppeano riapre le sue porte. Dopo un completo restyling, tante le novità del locale veronese: un nuovo laboratorio, tre menù inediti, un team di giovani e, soprattutto, l'arrivo dello chef **Francesco Sodano**.

Originario di Somma Vesuviana e allievo di Oliver Glowig e Antony Genovese, Sodano ha alle spalle anni di formazione ed esperienza in alcuni dei ristoranti più famosi d'Italia, ultimo dei quali la stella Michelin di Faro di Capo d'Orso, a Maiori, sulla Costiera sorrentina, di cui è stato head chef.

A Oppeano porta tre menù degustazione che uniscono in un abbraccio la sua forte componente partenopea e la tradizione culinaria veronese. A fare da padrone nella cucina Famiglia Rana



Il restyling degli interni del ristorante Rana a Vallese di Oppeano e, in basso, lo chef Francesco Sodano



«Ricomincio da tre»: dodici portate divise in sei atti che, ispirate al film di Massimo Troisi, rivivono le tappe fondamentali della vita dello chef. Si passa dal Porro tra fumo e cenere, cavallo di battaglia di Sodano, a nuove creazioni come il Risone allo stoccafisso di storione, senza dimenticare il legame con le origini, perfettamente rappresentato dal

dessert Passeggiata a Napoli. Il ristorante si propone un nuovo concept nato dall'incontro tra **Gian Luca Rana**, Amministratore delegato del Gruppo Rana, e Sodano, imprenditore da un lato e chef dall'altro uniti dalla passione per la gastronomia. «Il team è composto da tanti giovani appassionati, entusiasti, ricchi di talento, innamorati del mondo della

ristorazione e interessati alla sua evoluzione - spiega Rana-. Perché questo è il mio sogno: continuare a creare luoghi e condizioni per permettere ai giovani di fiorire ed esprimere tutto il loro potenziale».

## "Gustitaly" a Castel d'Azzano

Castel d'Azzano si apre alla varietà culinaria. **Sabato 16 e domenica 17 marzo** arriva in paese "Gustitaly". La manifestazione enogastronomica, promossa dall'assessorato al Commercio ed Ecologia del Comune, prevede la partecipazione di espositori provenienti da varie regioni d'Italia. Durante le intere giornate, che si svolgeranno in piazza Pertini, sarà promossa la degustazione di prodotti tipici italiani. Nella giornata di domenica, "Gustitaly" sarà in concomitanza con la giornata ecologica, quando le strade attorno a piazza Pertini saranno chiuse al traffico per agevolare le camminate e lo spostamento in bicicletta.

«Sarà un bel momento di fiera cittadina - spiega l'assessore al commercio ed ecologia **Sergio Falzi** -. Limitare i lunghi tragitti per il trasporto merci è un primo passo per ridurre l'inquinamento. Oltre ai mercatini a chilometro zero vogliamo diffondere e promuovere le eccellenze e la qualità dei prodotti mediterranei». (J.Bur.)

Custoza

# Broccoletto d'oro a Zaia



Sommacampagna ha consegnato a **Luca Zaia**, Presidente della Regione Veneto, il Broccoletto d'oro per l'impegno nella promozione e valorizzazione dei prodotti tipici. Il riconoscimento è stato conferito lo scorso 12 febbraio da una folta delegazione di rappresentanti del territorio, tra cui la Pro Loco, i ristoratori e i produttori, il sindaco di Sommacampagna, **Fabrizio Bertolaso**, e il consigliere regionale veronese della Lega, **Filippo Rigo**. «State facendo una cosa mondiale con la promozione di questo broccoletto - ha sottolineato Zaia - "fiore d'inverno" coltivato nel territorio di Sommacampagna, fra le morbide colline moreniche, ricche di storia e di meravigliosi percorsi naturalistici». (M. Ang.)



## Una terra di sapori

di Matilde Anghinoni

Dalla pearà alle Paparele con i fegadini, ma anche il Baccalà con la polenta o la storfina de la bassa co la polentina... Verona è pervasa di tradizioni culinarie, piatti e ricette che hanno

unito generazioni intorno alle tavole e che la Pro Loco Unpli (Unione nazionale pro loco d'Italia) Verona ASP ha deciso di racchiudere in una pubblicazione. Diviso in sei sezioni, ognuna per ogni Consorzio di Pro Loco, «Saperi e sapori di terra veronese. Sulle tracce dei piatti tipici della memoria» vuole mantenere viva la tradizione gastronomica locale riunendo ricette, feste e curiosità in un manualetto alla scoperta del buon vivere veronese.

«Vogliamo porre l'accento sul "banchettare" - spiega la Presidente del Comitato Provinciale Pro Loco Unpli Verona APS, **Bruna De Agostini** (nella foto in basso) -. In un'epoca nella quale la convivialità che si crea intorno ad una tavola imbandita è messa a repentaglio dalla frenesia e dai piatti pronti, noi vogliamo conservare lo spirito antico delle nostre tradizioni. Da qui nasce la pubblicazione: per raccontare, anche e soprattutto alle nuove generazioni, che c'è un'alternativa ai "quattro salti in padella" mangiati velocemente e in solitudine». E seguendo questo obiettivo, "Saperi e Sapori di terra veronese", oltre alla descrizione dei territori e alle 48 ricette, racchiude anche una lista delle sagre locali perché «la loro forza è proprio la creazione di momenti nei quali condividere, staccare dalla quotidianità, in poche parole: prendersi una pausa» prosegue De Agostini. La pubblicazione, scritta da Augusto Garau e sostenuta grazie al contributo della Regione Veneto, è disponibile gratuitamente in tutte le Pro Loco di Verona e provincia.





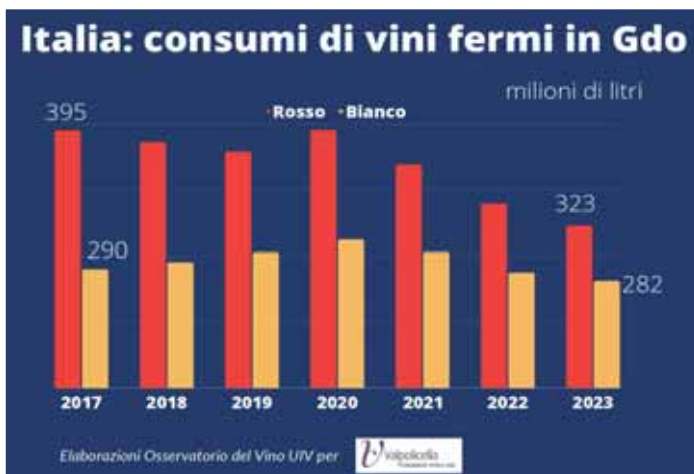
OPERA PRIMA 2024. Settanta cantine partecipanti con un obiettivo

# Amarone in cerca di identità

Amarone, la Valpolicella si interroga sul suo futuro dopo la discesa dei vini rossi, solo congelata dal rimbalzo post Covid, ma resa verticale da un 2023 negativo. Un cambio nei consensi che è già in atto da tempo. Complice un mix di fattori generazionali ed etnici - ma anche climatici - i palati di tutto il mondo stanno progressivamente spostando le proprie preferenze verso tipologie di alcolici diverse dal vino, e in particolare dal suo colore simbolo.

Se ne è parlato ad Amarone Opera Prima 2024 con 70 cantine partecipanti: «Abbiamo scelto un approccio più critico che celebrativo per festeggiare la 20ª edizione dell'evento dedicato all'Amarone - ha detto il presidente del Consorzio Valpolicella, **Christian Marchesini** -. Come Consorzio crediamo però che il modo migliore per continuare a crescere sia quello di analizzare con serietà e puntualità le sfide che i cambiamenti climatici, le nuove dinamiche di consumo e gli sviluppi sui mercati pongono alla denominazione - conclude -. Dobbiamo, vogliamo e possiamo fare un Amarone sempre più competitivo, più contemporaneo».

Per il vicepresidente del Consorzio, **Andrea Lonardi** (MW): «L'Amarone è stato in passato un vino che ha soddisfatto una domanda di mercato. I produttori della Valpolicella sono stati tra i più bravi, soprattutto in alcuni mercati, a capire che c'era la necessità di un vino morbido, caldo e piacevole. Questo ha consentito un grande successo volumetrico. Per farlo si è, però, ecceduto con l'appassimento e con la necessità di rincorrere uno stile che questo segmento del mercato richiedeva. Oggi quel segmento non cresce più e regala molte più ombre che sicurezze per il futuro. Dobbiamo quindi cambiare ed evolverci reindirizzando i nostri vini verso un cambiamento sia in termini di geografie di mercato, che di profilazione del consumatore. Per farlo occorre, anche ma non solo, un cambio stilistico. I vini commercialmente solidi sono infatti i fine wines, quelli che hanno un profondo legame con il territorio di origine, vini che hanno valori e un wording comunicativo specifico tali da renderli identitari. Occorre pensare a un Amarone che rimetta in equilibrio i suoi fattori produttivi: il metodo (la messa a riposo), il territorio (suolo, vitigni, clima), le persone (produttori, imprese) e la comunicazione. La sfida è chiaramente complessa, dal volume al valore, e richiede dei cambi: culturali, produttivi, legislativi e comunicativi».



Secondo le elaborazioni dell'Osservatorio Uiv, nel 2023 l'Amarone ha subito una battuta d'arresto nei volumi esportati (-12%), a circa 75 mila ettolitri, dato comunque in linea (+1%) con il 2019 e sensibilmente in crescita negli ultimi 10 anni (+17%).

Il calo tendenziale dell'export nell'ultimo anno è dovuto da una parte a riduzioni reali dei consumi (in particolare Scandinavia e Canada, in parte Germania, che ha comunque registrato un forte aumento delle vendite nel canale retail), mentre negli Stati Uniti, al trend generale dei vini rossi, si è affiancato l'effetto congiunturale del destocking di prodotto accumulato alla fase distributiva, che ha coinvolto tutto il vino italiano e non solo, rallentando in maniera significativa le richieste di vino dall'estero. Stabili, infine, le vendite sul canale retail italiano.

Amarone Opera prima è dedicato all'annata 2019. Un mili-

strato un forte aumento delle vendite nel canale retail), mentre negli Stati Uniti, al trend generale dei vini rossi, si è affiancato l'effetto congiunturale del destocking di prodotto accumulato alla fase distributiva, che ha coinvolto tutto il vino italiano e non solo, rallentando in maniera significativa le richieste di vino dall'estero. Stabili, infine, le vendite sul canale retail italiano.

Amarone Opera prima è dedicato all'annata 2019. Un mili-

simo che, secondo il panel di degustazione del Consorzio, si aggiudica le 5 stelle grazie a una "qualità sensoriale elevata, con profili olfattivi e gustativi che rispecchiano le caratteristiche della denominazione in modo centrato e moderno. Per quanto riguarda la prospettiva di longevità, l'annata 2019 presenta un grande potenziale di invecchiamento senza difettare in freschezza e bevibilità, collimando perfettamente con gli odierni trend di consumo».



## La Valpolicella spinge sulla produzione biologica

La Valpolicella spinge l'acceleratore sulla sostenibilità e, con un balzo del 20% degli ettari certificati Sgppi (il Sistema di qualità nazionale di produzione integrata) rispetto al 2022, porta l'incidenza 2023 del vigneto green al 39% della superficie vitata tutelata della denominazione.

Per Christian Marchesini, presidente del Consorzio tutela vini Valpolicella che ha commentato i dati dell'Agenzia regionale Avepa: «Si tratta di un risultato raggiunto in un solo decennio, frutto di un'attenzione costante e crescente al rispetto del territorio e dell'ambiente. A questi 2000 ettari si aggiungono poi quelli a conduzione biologica certificata, per un totale di oltre 3320 ettari green, complessivamente il 16% in più dello scorso anno».

E anche il vigneto biologico ha registrato tra il 2022 e il 2023 un aumento del 9%, portando la denominazione a quota 1321 ettari bio, con una crescita monstre decennale del 781% (erano 150 nel 2012).

Con oltre 2400 aziende tra viticoltori, vinificatori e imbottigliatori, il territorio di produzione si estende in 19 comuni della provincia di Verona, dalla Valpolicella fino alla città scagliera, e detiene il primato del vigneto urbano più grande dello Stivale: 8600 ettari di vigneto. È la fotografia del Consorzio per la tutela dei vini Valpolicella che, con oltre l'80% di rappresentatività, tutela e promuove la denominazione in Italia e nel mondo.

I vini e le cantine protagoniste all'Anteprima del Consorzio

## Le star di Opera Prima

di Elisabetta Tosi

**Amarone Opera Prima edizione 2024** ha messo in vetrina le bottiglie di ben 70 cantine. Aziende piccole, piccolissime, medie, grandi, molto grandi, nuove, rodiate, storiche: c'era davvero di tutto. E il pubblico ha risposto con entusiasmo, affollando fin dai primi momenti di apertura al pubblico i banchetti dei produttori, a dimostrazione che - nonostante i generali cali di consumo dei vini, soprattutto rossi, che si registrano in Italia e nel mondo - gli appassionati di Amarone sono ancora una folta schiera, pronta ad accoglierlo anche in una sua nuova veste, un po' più leggera - in gradazione alcolica, soprattutto - e disimpegnata.

Lo chiamano "la new wave dell'Amarone della Valpolicella", questo stile che cerca di conquistare gli esigentissimi palati dei più giovani, offrendo loro vini meno intimidenti, più accattivanti nel colore, nei profumi fruttati, e soprattutto nella bevibilità.

Attenzione però: l'Amarone è un vino complesso, e per dare il meglio di sé richiede tempo, pertanto anche questa volta la maggior parte dei vini targati 2019 erano, appunto, un'anteprima, e quindi non sono ancora in commercio. Quelli che già lo sono, mostrano comunque un buon potenziale di invecchiamento, cosa che rende i vini di quest'annata - classificata come eccellente dal Consorzio - da bere e da conservare.

**Accordini Stefano**, *Amarone della Valpolicella Classico DOCG 2019. Biologico*. Da vigneti arrampicati

sulle colline di Cavalò (fraz. di Fumane), tra i 400 e i 700 metri, un vino molto fresco, molto secco, e molto bilanciato. Così i 16 gradi alcol non si avvertono nemmeno al naso. Ciliegia nera succosa e matura e profumi di bosco per un Amarone di (quasi) montagna.

**Albino Armani**, *Amarone della Valpolicella Classico DOCG 2019*. Dall'azienda di Camporal, un vino che esprime in pieno la vallata di Marano in tutta la sua elegante finezza: snello ma complesso, fruttato e soprattutto balsamico, come in genere sono i vini di Marano. Sarà in vendita entro quest'anno.

**Cantine Montresor**, *Amarone della Valpolicella "Satinato" Classico DOCG 2019*. Inconfondibile nella sua iconica bottiglia nera satinata (un brevetto che risale agli inizi del secolo scorso), il 2019 di Montresor è fatto con uve Corvina e Corvinone dei vigneti posti a S. Pietro in Cariano e presenta fin dal bicchiere una bella acidità e croccantezza di frutto, con una piacevole nota di liquirizia sul finale.

**Carlo Alberto Negri**, *Amarone della Valpolicella DOCG 2019*. Una *new entry* interessante. Una piccolissima azienda di Mezzane di poco più di 2 ettari e mezzo interamente gestita dal giovane titolare che si presenta per la prima volta alla manifestazione con la sua primissima annata di Amarone. L'alcolicità fin troppo generosa (17 gradi) di questo vino rischierebbe di prendere il sopravvento, ma è tenuta a bada dalla grande freschezza balsamica che ricorda la mentuccia dei prati e il rosmarino, con l'immane ciliegia ancora croccante che si affaccia nel sorso.



Da sinistra, **Mauro Bustaggi** vicepresidente, **Christian Marchesini** presidente e **Andrea Lonardi** vicepresidente del Consorzio Valpolicella

**Secondo Marco**, *Amarone della Valpolicella Classico DOCG 2019*: da vigneti di Fumane, un Amarone che trasmette una bella sensazione di leggerezza e florealità a dispetto della gradazione (16 gradi alcol). È piacevolmente fresco, con richiami alla frutta rossa più succosa (prugne, amarene), speziato e lungo.

**Massimago**, *Amarone della Valpolicella 2019 DOCG Bio "Conte Gastone"*. Se non venisse da Mezzane, sembrerebbe quasi un vino mediterraneo, con le note di frutta tropicale sfumate di caramello e miele che si affacciano tra le tradizionali profumi di prugna e chiodi di garofano. Sorso morbido e buona persistenza.

**Torre di Terzolan**, *Amarone della Valpolicella 2019 DOCG*. Quattro vigneti a 350 m s.l.m. posti quasi all'imbocco della "terra di mezzo" - la Valpantena, spartiacque tra la Classica e l'Orientale - e una torre. O meglio, una magnifica residenza del Quattrocento che ospita anche la cantina. L'Amarone 2019 - campione da botte - ha profumi di prugne e marmellata di frutta scura (ciliegie, mirtili, prugne), ma anche di datteri e fichi secchi. Profumato al naso e succoso al gusto, è ben bilanciato e persistente.

**Pedagogia**

a cura di Patrizia Chieregati

# Studio: difficoltà e metodo

Spesso genitori e insegnanti lamentano che i ragazzi hanno difficoltà a scuola perché manca loro un **metodo di studio**. Questo è infatti un aspetto dell'apprendimento che non è da sottovalutare: non sempre gli studenti sono in grado di trovare da soli la modalità per memorizzare e imparare al meglio, anzi è una capacità che deve essere loro insegnata.

Lo studio è un momento individuale di revisione, riflessione, riorganizzazione e consolidamento di quanto appreso a scuola o letto sul testo scolastico, ed è agevolato da fattori esterni e interni.

Fra i fattori esterni lo spazio in cui una persona si dedica allo studio o ai compiti è uno dei più importanti: deve essere organizzato in modo da favorire la concentrazione ed essere il più possibile privo di elementi di distrazione.

I fattori interni invece sono determinati da quanto il ragazzo percepisca la sua efficacia nello studio, dagli aspetti emo-



*Per porre domande scrivi a patriziachiere@yahoo.it  
Dott.ssa Patrizia Chieregati  
Educatrice e Pedagogista  
cell. 339 3657148*

*Professione riconosciuta dalla L. 205/2017 art.1 cc. 599-601 e regolamentata ai sensi della L. 4/2013*

tivi che caratterizzano il suo rapporto con la scuola (insegnanti e compagni), dalla sua motivazione e, non meno importante, dalle sue conoscenze pregresse rispetto all'argomento che deve affrontare.

L'apprendimento è un processo che si struttura in diverse fasi: in una prima fase è importante che il ragazzo mantenga alta l'attenzione durante la spiegazione dell'insegnante e che riesca a capire cosa viene detto. A questo punto le informazioni se vengono acquisite e immagazzinate, cioè memorizzate attraverso lo studio individuale e l'impegno, possono essere recuperate quando necessario (interrogazione, compito in classe, ripasso).

Uno dei metodi più efficaci per lo studio è quello di creare delle mappe concettuali, per impiegare sia capacità di sintesi che creative della mente.

È importante in ogni caso tenere presente che il metodo di studio è una prerogativa personale e che non necessariamente lo stesso metodo è valido per tutti: ciascuno deve trovare le proprie strategie di apprendimento, che risultano più efficaci.

*Se non riuscite da soli, provate a contattarmi!*



## Per Pasqua Agnello con carciofi

Per il pranzo di Pasqua ho pensato di preparare dell'agnello con carciofi.

Ci facciamo tagliare una coscia di agnello di circa 1 Kg. In una pentola capiente prepariamo olio EVO con 2 spicchi di aglio in camicia. Mettiamo sul fuoco e aspettiamo che sia caldo per poter sigillare i pezzi di carne. La rosoliamo su tutta la superficie. Sfumiamo con un bicchiere di vino bianco e lasciamo che l'alcool evapori. A questo punto aggiungiamo due mestoli di brodo vegetale per creare l'umidità sufficiente per una lunga cottura. Lasciamo cuocere per 45/50 minuti a fuoco medio-basso.

Nel frattempo puliamo i carciofi (4): togliamo le foglie esterne, che sono le più coriacee,

tagliamo una parte del gambo (non tutto) e la punta delle foglie, circa 1,5 cm. Dividiamo in 4 ogni carciofo e con un coltellino piccolino, leviamo la "barbetta" che troviamo nel cuore. Tuffiamo i carciofi in acqua acidulata (acqua con l'aggiunta di un goccio di succo di limone) per evitare che anneriscano.

Passati 45/50 minuti aggiungiamo alla carne i carciofi e mescoliamo in modo che si amalgamino con la carne. Aggiustiamo di sale e un pizzico di pepe. Lasciamo cuocere per altri 15/20 minuti. Impiattiamo nel piatto di portata questa delizia, cospargendola con qualche foglia di prezzemolo fresco tritato grossolanamente.

**Estetica**

a cura di New Estetica Giuliana

# Crema viso: quale scegliere?

Ultimamente si parla molto di ecosostenibilità, di come mangiar sano per stare bene, ma non si dà la stessa attenzione a come nutrire la pelle.

**Quello che sto utilizzando sulla mia pelle è metabolizzabile?** La **DERMOBIOLOGICA ESTETICA** studia la disbiosi cutanea e ci insegna che la trasformazione degli attivi delle creme dipende dalla funzionalità delle 2 barriere: batterica **MICROBIOLOGICA** ed enzimatica **IDROLIPIDICA**. Per esperienza, con i consultati che faccio tutti i giorni, vedo che è difficile per le persone capire se la crema che applicano sul viso faccia bene o male, la scelgono per la profumazione e la texture. E' anche radicata l'idea che sia necessario cambiare la marca e il tipo ogni volta che la finiscono perché pensano che la pelle si abitui alla stessa formula e non faccia più effetto. In realtà anche se la crema ha dei buoni attivi (jaluronico, collagene, vitamina C, ecc.), spesso contiene sostanze tossiche e occlusive che non fanno respirare il derma. Per questo è importante fare attenzione a cosa si applica sulla pelle 365 giorni l'anno.

**Quale crema scegliere?** «Fin dai miei primi studi di cosmetologia - spiega **Giuliana Vignato**, titolare di New Estetica Giuliana - sono stata incuriosita dalle diverse formulazioni delle creme e di come agiscono sulla pelle. Ho sempre cercato di utilizzare creme **BIOFUNZIONALI** che rispettano la pelle ed **ECOSOSTENIBILI** che non contengono petrolati, paraffine, vaselline, siliconi, dimeticone, microplastiche, coloranti, nanomateriali. Pertanto, utilizzo nel Centro e prescrivo per



l'uso quotidiano alle mie clienti, esclusivamente **CREME BIOFUNZIONALI** che sono nettamente diverse da quelle che si trovano solitamente in commercio. Le clienti si accorgono subito della differenza di queste creme perché vedono la pelle più luminosa, giovane, vellutata, come l'avessero liberata da una coperta.

via Mascagni, 14 - Castel d'Azzano (Vr)  
Tel. 045 518038 - Cell. 392 3585998  
www.newesteticagiuliana.it seguiti su newesteticagiuliana

**"Centro Go!"**

a cura del dott. Fabio Gobbi - Fisioterapista Osteopata

# Cervicale: ecco cosa si può fare

Il dolore cervicale è una condizione molto frequente e a tratti invalidante, le cui cause possono essere molteplici. Come frequentemente riscontrato in pazienti con mal di schiena persistente, anche chi soffre di problemi cervicali spesso riferisce episodi di ricattizzazione ciclica del dolore.

Per questo è di fondamentale importanza valutare precocemente le problematiche di questo distretto anatomico e da parte mia, se di competenza fisioterapica altrimenti si procede all'invio dello specialista giusto, eseguire un trattamento adeguato e mirato. La zona cervicale è da sempre vittima di pregiudizi, preconcetti e falsi miti. Cerchiamo di sfatarli!

Ci sono delle buone notizie:

- quasi mai si associa a una patologia grave;

- la fisioterapia è il mezzo più efficace per eliminare il dolore;
- anche in caso di mal di testa o vertigini (senso di sbandamento) il fisioterapista può

aiutarti a risolvere il problema;

- sappiamo cosa deve essere fatto e, soprattutto, cosa NON deve essere fatto!

Niente riposo assoluto! No abuso di farmaci! Non rivolgetevi a medicine alternative di non comprovata efficacia!

Sì a Fisioterapia, a Terapia manuale, Esercizi specifici (esercizio terapeutico)

Hai mai gestito il problema cervicale in questo modo?

Se soffri di dolore cervicale o qualsiasi dolore neuromuscolo-scheletrico e vuoi

capire come gestirlo contattami.

**Puoi contattarmi al numero 349 1311956**

**Centro Go! Corso Cavour 7, Buttapietra**



**STUDIO POLISPECIALISTICO DI FISIOTERAPIA - OSTEOPATIA E ALTRE PROFESSIONI SANITARIE**  
info@centrogofisioterapia.it  
 centro.go  
www.centrogofisioterapia.it - Corso Cavour n. 7 Buttapietra

**MACELLERIA Costanzo** via Provinciale est, 1a Buttapietra - Tel. 045 6660017 www.macelleriacostanzo.it

**da Costanzo Compri la Qualità**



## **Ortodonzia invisibile**

*Raddrizzare i  
denti con un  
apparecchio che  
non si vede*



## **Implantologia a carico immediato**

*Previo visita ed approfondimenti  
radiologici necessari, per garantire*

**protesi fissa  
in una sola seduta**

*Vieni a scoprirlo  
di persona!*

*Sarai il benvenuto*

*Chiamaci per info*

**045 512131**



Specializzato in implantologia a carico immediato  
Via Scuderlando, 12 - 37060 Castel d'Azzano (VR) - Tel. 045 512131 - [centrodentsrl@gmail.com](mailto:centrodentsrl@gmail.com)  
Direttore sanitario: Dott. Rocco Lopiano

**CENTRODENT**  
Studio dentistico  
dal 1986



Rossetto: la tua idea fissa di

rossettogroup.it

# RISPARMIO

## TUTTO A BASSO PREZZO

ACQUA FONTE DEI  
MARCHESI NATURALE  
E FRIZZANTE  
1,5 lt



**0,18**

VINO TAVERNELLO BIANCO  
E ROSSO BRICK  
1 lt



**1,59**

VINO TAVERNELLO BIANCO  
E ROSSO BRICK  
250 ml x 3



**1,49**

VINO CASTELLINO BIANCO  
E ROSSO BRICK  
250 ml



**0,49**

VINO BOTTE BUONA  
750 ml - Vari tipi



**1,79**

VINO VERDECA SALENTO  
FEUDO APULIANO  
750 ml



**3,98**

VINO TAVERNELLO ROSSO  
E BIANCO  
5 ml



**6,90**

OMOGENEIZZATI  
ALLA CARNE PLASMON  
80 g x 3 - Vari tipi



**2,80**

LA PASTINA E MINI  
PASTA MACCHERONCINI  
PLASMON  
250/300 g - Vari tipi



**1,60**

MAYONNAISE VASO KRAFT  
825 g



**4,70**

TOMATO KETCHUP HEINZ  
460 g



**2,34**

PANNOLINI PAMPERS  
PROGRESSI MINI X28,  
NEWBORN X28 E MIDI X 27



**8,70**

ASSORBENTI LINES È  
Vari tipi



**3,60**

PROTEGGISLIP LINES  
INTERVALLO & GO  
RIPIEGATI X40 +4  
E COTTON SOFT X40



**1,70**

PROTEGGISLIP LINES  
INTERVALLO LADY LIGHT  
LONG X24



**1,70**

ACE CANDEGGINA  
PROFUMATA  
3 lt



**2,99**



Trova il punto vendita  
più vicino e gli orari  
sempre aggiornati.

# rossetto

IPERMERCATI E SUPERMERCATI NELLE PROVINCE DI VERONA, BRESCIA, MANTOVA, VICENZA, PADOVA, VENEZIA, ROVIGO, CREMONA, REGGIO EMILIA, MODENA, PIACENZA

coche

Alcune immagini sono di proprietà di Rossetto Group. Tutti i diritti sono riservati.